



Ing. Massimo Galli

OPERE DI URBANIZZAZIONE
VIA CABELLA N. 64
21042 CARONNO PERTUSELLA (VA)

PSC - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(D.Lgs. 81/2008, art. 100 e Allegato XV e s.m.i.)

Committente:

BRIOS SRL c.so di Porta Vittoria n. 18 – 20122 Milano (MI) nella persona del Sig. Marco Ubaldi

Progettista delle opere:

Ing. Eugenio Sabia – Viale Cinque giornate n. 1173 Caronno Pertusella (VA)

Coordinatore Sicurezza in fase di progetto e di esecuzione :

Ing. Massimo Galli – Via Prampolini n. 4 – 21047 Saronno (VA)

Il Coordinatore

Massimo Galli
Ingegnere
Ordine di Varese n. 1102

Il Committente

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| |
|---|
| COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA |
| E |
| COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE |
| Protocollo N. 0014338/2025 del 13/05/2025 Firmatario: MASSIMO GALLI, EUGENIO SABIA |

Indice del piano

Copertina

Indice del piano

1. Conformità del piano al T.U.S.L.
2. Identificazione del cantiere
3. Individuazione dei soggetti
4. Individuazione, analisi e valutazione dei rischi
5. Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
6. Interferenze tra le lavorazioni
7. Coordinamento fra le imprese
8. Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento
9. Organizzazione prevista per il pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori
10. Fasi lavorative e durata
11. Stima dei costi
12. Layout di cantiere

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

1. Premessa e dichiarazione di conformità del PSC

1.1 - Assoggettamento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), previsto dall'art. 100 del D.Lgs. 81/08, è stato redatto nel rispetto della normativa vigente e rispetta i contenuti minimi indicati dal D.Lgs. 81/08 ed in particolare dell'Allegato XV dello stesso decreto.

Il cantiere descritto in questo piano è soggetto al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (T.U.S.L.), Titolo IV recante le *Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei e mobili*, riscontrandosi le condizioni di all'art. 88 del suddetto decreto.

Sono stati rispettati i contenuti minimi del piano di sicurezza e coordinamento, definiti dall'Allegato XV, ed è stata redatta la stima analitica dei costi della sicurezza, come previsto dall'Allegato XV.

1.2 - Generalità

Questo documento è il "piano di sicurezza e di coordinamento" di cui all'art. 91, c. 1, lett. a) e di cui all'art. 100 del decreto 81/08.

Il **PSC** contiene l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. Il **PSC** contiene altresì le misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea di più imprese e lavoratori autonomi ed è redatto anche al fine di prevedere, quando ciò risulti necessario, l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Le indicazioni riportate nel presente documento non sono da considerarsi "esaustive" di tutti gli obblighi previsti in materia di sicurezza in capo ai soggetti esecutori.

Rimane, infatti, piena responsabilità delle imprese esecutrici rispettare, oltre alle prescrizioni del **PSC**, anche tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza.

Tutte le imprese esecutrici dovranno predisporre il proprio Piano operativo della sicurezza (**POS**) da considerare piano complementare e di dettaglio del **PSC**.

Il Piano Operativo di sicurezza dovrà essere consegnato al CSE prima dell'inizio dei lavori e il CSE provvederà alla verifica ed approvazione dei Piani Operativi di sicurezza.

Aggiornamenti, modifiche ed integrazioni del **PSC** sono a cura del CSE e potranno venire forniti alle imprese esecutrici a mezzo di ordini di servizio datati e firmati. Le imprese appaltatrici devono trasmettere gli aggiornamenti e le integrazioni ai loro subappaltatori (imprese esecutrici o lavoratori autonomi).

1.3 – Definizioni ricorrenti

Si riportano di seguito le definizioni indicate all'Art. 89 comma 1 D.Lgs 81/08.

- **Cantiere temporaneo o mobile:** luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile il cui elenco è riportato nell'Allegato X del D.Lgs. 81/08.
- **Committente:** il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.
- **Responsabile dei lavori:** soggetto incaricato, dal committente, della progettazione o del controllo dell'esecuzione dell'opera; tale soggetto coincide con il progettista per la fase di progettazione dell'opera e con il direttore dei lavori per la fase di esecuzione dell'opera. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, il responsabile dei lavori è il responsabile unico del procedimento.
- **Lavoratore autonomo:** persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.
- **Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera (coordinatore per la progettazione):** soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 91.
- **Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera (coordinatore per l'esecuzione dei lavori):** soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 92, che non può essere il datore di lavoro delle imprese esecutrici o un suo dipendente o il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) da lui designato.
- **Uomini-giorno:** entità presunta del cantiere rappresentata dalla somma delle giornate lavorative prestate dai lavoratori, anche autonomi, previste per la realizzazione dell'opera;
- **Piano operativo di sicurezza:** il documento che il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al singolo cantiere interessato, ai sensi dell'articolo 17 comma 1, lettera a), i cui contenuti sono riportati nell'allegato XV;
- **Impresa affidataria:** impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi;

- **Idoneità tecnico-professionale:** possesso di capacità organizzative, disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento alla realizzazione dell'opera.
- Si riportano di seguito le definizioni indicate nell'Allegato XV del D.Lgs. 81/08.
- **Scelte progettuali ed organizzative:** insieme di scelte effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il coordinatore per la progettazione, al fine di garantire l'eliminazione o la riduzione al minimo dei rischi di lavoro. Le scelte progettuali sono effettuate nel campo delle tecniche costruttive, dei materiali da impiegare e delle tecnologie da adottare; le scelte organizzative sono effettuate nel campo della pianificazione temporale e spaziale dei lavori.
- **Procedure:** le modalità e le sequenze stabilite per eseguire un determinato lavoro od operazione.
- **Apprestamenti:** le opere provvisionali necessarie ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in cantiere.
- **Attrezzatura di lavoro:** qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto destinato ad essere usato durante il lavoro.
- **Misure preventive e protettive:** gli apprestamenti, le attrezzature, le infrastrutture, i mezzi e servizi di protezione collettiva, atti a prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo, a proteggere i lavoratori da rischio di infortunio ed a tutelare la loro salute.
- **Prescrizioni operative:** le indicazioni particolari di carattere temporale, comportamentale, organizzativo, tecnico e procedurale, da rispettare durante le fasi critiche del processo di costruzione, in relazione alla complessità dell'opera da realizzare.
- **Cronoprogramma dei lavori:** programma dei lavori in cui sono indicate, in base alla complessità dell'opera, le lavorazioni, le fasi e le sottofasi di lavoro, la loro sequenza temporale e la loro durata.
- **PSC:** il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100.
- **PSS:** il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, di cui all'articolo 131, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche.
- **POS:** il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89, lettera h, e all'articolo 131, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche.
- **Costi della sicurezza:** i costi indicati all'articolo 100, nonché gli oneri indicati all'articolo 131 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

2. Identificazione, descrizione del cantiere e del committente.

Elementi di cui al D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2 lett. a)

2.1 – Anagrafica del cantiere e descrizione dell’opera

| | |
|------------------------------|---|
| Oggetto dei Lavori | OPERE DI URBANIZZAZIONE |
| Indirizzo | VIA CABELLA N. 64 - 21042 CARONNO PERTUSELLA (VA) |
| Comune | CARONNO PERTUSELLA |
| Costo complessivo dell’opera | € 362'045,15 |
| Durata presunta | 8 mesi |

2.1.1 – Localizzazione

Caronno Pertusella, Via Cabella n. 64.

2.1.2 – Descrizione del contesto.

Trattasi di intervento per opere di urbanizzazione da realizzarsi in Via Cabella n. 64 a Caronno Pertusella (VA).

2.1.3 – Descrizione sintetica dell’opera.

Opere di urbanizzazione che consistono in realizzazioni di parcheggio, pista ciclopedinale, rete smaltimento acque meteoriche e rete di illuminazione.

2.2 – Committente

D.Lgs. 81/2008, Art.90

| | |
|-------------|--|
| Committente | BRIOS SRL |
| Indirizzo | C.so di pora Vittoria 18 Milano (MI) – Sog. Marco Ubaldi |

Il committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell’opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all’articolo 15, in particolare:

- al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;
- all’atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.

Il committente o il responsabile dei lavori, nella fase della progettazione dell’opera, **prende in considerazione i documenti redatti dal Coordinatore per la progettazione** (di cui all’articolo 91 D.Lgs 81/08).

Nei cantieri in cui è prevista la presenza di **più imprese esecutrici**, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l’impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all’affidamento dell’incarico di progettazione, **designa il coordinatore per la progettazione**.

Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell’affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l’esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all’articolo 98.

Il committente o il responsabile dei lavori comunica alle imprese affidatarie e ai lavoratori autonomi il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l’esecuzione dei lavori. Tali nominativi sono indicati nel cartello di cantiere.

Il committente o il responsabile dei lavori ha facoltà di sostituire in qualsiasi momento, anche personalmente, se in possesso dei requisiti di cui all’articolo 98, i soggetti designati in attuazione dei commi 3 e 4.

Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un’unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

- **verifica l’idoneità tecnico-professionale** delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all’ ALLEGATO XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all’ ALLEGATO XI il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte dell’impresa e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, corredata da autocertificazione in ordine al

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

possesso degli altri requisiti previsti dall' ALLEGATO XVII;

- **chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo**, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;
- **trasmette all'amministrazione concedente**, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, **copia della notifica preliminare** di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

3. Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza

Elementi di cui al D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2 lett. b)

La presente sezione del **PSC**, è predisposta per essere necessariamente completata ed aggiornata, in particolare l'individuazione delle imprese e lavoratori autonomi sarà aggiornata in base all'appalto, agli eventuali subappalti ed alle opere effettivamente affidate alle diverse imprese.

L'aggiornamento della sezione può essere eseguito dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori mediante ristampa completa del piano aggiornato, o anche, a discrezione del Coordinatore, mediante semplice ristampa di questa sezione aggiornata, da custodirsi in allegato al piano o comunque a disposizione dei soggetti legittimamente interessati.

Allo stato attuale non è dato di sapere o di stimare il numero di imprese che opereranno, è però doveroso ipotizzare (anche ai fini della nomina del Coordinatore) che in cantiere saranno chiamate ad operare più imprese.

Qualora non vi sia subappalto (perché non previsto o autorizzato, o perché non richiesto dall'Appaltatore/affidatario) e tutte le operazioni di lavoro siano eseguite da un'unica impresa, sarà sufficiente aggiornare il piano con i dati dell'Appaltatore/affidatario (impresa 1 nell'elenco che segue).

Qualora i lavori siano affidati ad A.T.I. (associazione temporanea di imprese) o Consorzio, esclusivamente ai fini del presente piano e della sua applicazione l'impresa mandataria o capogruppo viene assimilata all'Appaltatore (di cui alla presente anagrafica di cantiere), le imprese mandanti o consorziate ai Subappaltatori.

Nel presente piano "Appaltatore" ed "Affidatario" sono termini equivalenti ed individuano l'impresa affidataria di cui al T.U.S.L. (Testo unico sicurezza lavoro, D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81), art. 89, c. 1, lett. i) che con l'accettazione del piano riceve in capo in forma esclusiva gli oneri di cui all'art. 97 del T.U.S.L.

3.1 – Soggetti coinvolti

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

| | |
|-----------|-------------------------------------|
| CSP | Ing. MASSIMO GALLI |
| Indirizzo | VIA PRAMPOLINI N. 4 - 21047 SARONNO |
| CF | GLLMSM51D21I441G |

Art 91 D.Lgs 81/08

Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

- **redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100**, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;
- **predisponde un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera**, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. Il fascicolo di cui al comma 1, lettera b), è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

| | |
|-----------|-------------------------------------|
| CSE | Ing. MASSIMO GALLI |
| Indirizzo | VIA PRAMPOLINI N. 4 - 21047 SARONNO |
| CF | GLLMSM51D21I441G |

Art 92 D.Lgs 81/08

Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

- **verifica**, con opportune azioni di coordinamento e controllo, **l'applicazione**, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, **delle disposizioni** loro pertinenti contenute nel **piano di sicurezza e di coordinamento** di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- **verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza**, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- **organizza tra i datori di lavoro**, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- **verifica l'attuazione** di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

- **segnalà** al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le **inosservanze** alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100 ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- **sospende**, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le **singole lavorazioni** fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

3.2 – Imprese o lavoratori autonomi

Le imprese ed i lavoratori autonomi coinvolti sono qui di seguito riportati. Si riportano in particolare gli incarichi in materia di sicurezza ricoperti all'interno di ciascuna impresa.

| SIG.MA SRL | | | |
|-------------------------|---|-------------------------|---|
| Indirizzo | Corso Italia n. 995 Caronno Pertusella 21042 (VA) | | |
| CF | 02586780120 | | |
| Partita IVA | 02586780120 | | |
| tel1 | 0296451931 | tel2 | - |
| Cellulare | - | Fax | - |
| Email | sigma@sigmaedil.it | | |
| Iscrizioni | | | |
| CCIAA | - | Posizione previdenziale | - |
| Iscrizione al tribunale | - | Iscrizione cassa edile | - |
| Iscrizione INAIL | - | Iscrizione ANC | - |
| Elenco degli incarichi | | | |
| - | | | |

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

4. Analisi del cantiere

Elementi di cui al D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2 lett. c)

In questo capitolo si trova la relazione contenente l'individuazione dei rischi in riferimento ad area, organizzazione, lavorazioni interferenti, rischi aggiuntivi.

4.1 - Segnaletica



Calzature di sicurezza obbligatorie

Ubicazione della segnaletica:



A DESTRA rispetto al segnalatore

Ubicazione della segnaletica: -



A SINISTRA rispetto al segnalatore

Ubicazione della segnaletica: -



Divieto di accesso alle persone non autorizzate

Ubicazione della segnaletica: Presso luoghi/aree di lavoro non accessibili ai non addetti.



Guanti di protezione obbligatoria

Ubicazione della segnaletica: In prossimità di luoghi/aree di lavoro, in posizione visibile.



Obbligo segnale acustico

Ubicazione della segnaletica: -

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Vietato fumare



Ubicazione della segnaletica: Nell'ambito di tutto il cantiere e tutte le aree di lavoro, in posizione visibile.
Nei luoghi chiusi.

Lavori in corso



Ubicazione della segnaletica: In corrispondenza del cantiere

4.2 - Rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione di cantiere

In riferimento all'area di cantiere, sono stati individuati gli elementi riportati di seguito e che possono essere fonte dei rischi indicati:

STRADE

Rischi individuati

Investimento da mezzi meccanici Dovuto principalmente alla movimentazione dei mezzi in ingresso e uscita dal cantiere; si dovrà prestare attenzione alla movimentazione durante in passaggio di mezzi e pedoni posizionando un moviere all'ingresso del cantiere.

ABITAZIONI

Rischi individuati

Non presenti

RUMORE

Rischi individuati

Esposizione al rumore Da ricondursi principalmente all'utilizzo dei macchinari e attrezzature necessarie per la maggior parte delle lavorazioni, oltre che agli spostamenti degli automezzi e al loro utilizzo.

Sono inoltre stati individuati i seguenti fattori esterni che comportano rischi per il cantiere, o per i quali il cantiere comporta dei rischi:

LINEE Aeree O CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI

Rischi individuati

Intercettazione di linee Come noto competono all'attività del progettista le indagini ed i rilievi, tra cui quelli della rete dei sottoservizi. Dovranno essere visionati gli elaborati in cui si riportano gli impianti presenti sottosuolo e prestare attenzione alla

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

elettriche

nuove lavorazioni soprattutto nelle fasi di scavo.

POLVERI

Rischi individuati

Esposizione alla polvere Causato principalmente dall'emissione di polveri verso l'ambiente esterno dovuto allo spostamento delle macchine operatrici, all'utilizzo di macchinari e attrezzature.

Si rimanda alle misure per eliminare o ridurre i rischi provenienti dall'ambiente esterno.

4.3 - Rischi in riferimento alle lavorazioni interferenti

Allo stato attuale non sono previste lavorazioni interferenti nell'area di cantiere o in aree immediatamente limitrofe.

Nel caso in cui nel prosieguo dei lavori la situazione cambi, ovvero insorgano situazioni nuove di lavorazioni interferenti, sarà cura del CSE procedere tempestivamente ad un analisi dei rischi derivanti ed a concordare adeguate misure di coordinamento.

4.4 - Rischi aggiuntivi rispetto a quelli propri delle singole imprese o dei lavoratori autonomi

Sono stati individuati i seguenti rischi aggiuntivi:

Non sono previsti rischi aggiuntivi.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

5. Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

Elementi di cui al D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2 lett. d)

5.1 - Scelte, procedure, misure, in riferimento all'area di cantiere

Elementi di cui al D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.2.1

5.1.1 - Caratteristiche dell'area di cantiere

Caratteristiche geomorfologiche e geotecniche

Le caratteristiche geologiche e morfologiche del terreno saranno desunte dalle eventuali indagini geologiche che si divessere rendere necessarie per le opere in progetto.

5.1.2 - Presenza nell'area del cantiere di linee aeree e condutture sotterranee

Vincoli di sottosuolo

Si dovrà provvedere a sopralluoghi a visione di documentazione con indicazione degli impianti esistenti al fine di verificare l'eventuale presenza di vincoli impiantistici nel sottosuolo.

Vincoli aerei

Alla data del sopralluogo non sono presenti linee elettriche aeree che possono interferire con le lavorazioni in programma.

5.1.3 - Lavori stradali ed autostradali, elementi minimi contro il rischio derivante dal traffico circostante

Analisi

E' prevista la realizzazione di parcheggi e la sistemazione della viabilità circostante.

5.1.4 - Elementi minimi contro il rischio di annegamento

Analisi

Il rischio di annegamento è nullo.

5.1.5 - Rischi per l'area circostante

Analisi

Le aree vicine e confinanti non corrono rischi particolari.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

5.2 - Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni

Elementi di cui al D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.2.1

Ai sensi dell'articolo 109, comma 1, del Testo Unico: "Il cantiere, in relazione al tipo di lavori effettuati, deve essere dotato di recinzione avente caratteristiche idonee ad impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni."

5.2.1 - Recinzione del cantiere

Delimitazione esterna

L'area oggetto di intervento sarà delimitata da recinzione di cantiere.

Delimitazione interna

Le zone interne all'area di cantiere saranno opportunamente delimitate con ulteriori reti di cantiere per delimitare deposito di materiale.

5.2.2 - Servizi igienico-assistenziali

Logistica

Per rispondere alle esigenze di questo cantiere, in cui operano al massimo 8 addetti contemporaneamente, i servizi logistici dovranno assicurare la presenza di unità di baraccamento di modulo standard non inferiore a 2.40 m x 2.40 m nei seguenti minimi :
una baracca per ufficio di cantiere ad utilizzo dell'appaltatore e della direzione dei lavori;
una baracca per i servizi igienici;
una baracca adibita a spogliatoio.

Per quanto riguarda il servizio mensa, si prevede di stipulare una convenzione con esercizi di ristoro, essendoci numerosi in prossimità del cantiere.

Non si prevede la necessità di una camera di medicazione, in quanto non si evidenzia un rischio specifico, nonché il pronto soccorso è facilmente raggiungibile dal cantiere. Gli ambienti destinati alla logistica dovranno essere organizzati e allestiti completi degli impianti e d'ogni attrezzatura necessaria.

I servizi logistici devono essere locali chiusi, aerati, illuminati e riscaldati adeguatamente.

Ufficio di cantiere

Ufficio di cantiere per Direttore di Cantiere e Direttore dei lavori, dimensioni esterne di 2,40x4,80 m.

Baracca dotata di scrivania, almeno tre sedute, scaffali dotati di serratura per la custodia dei documenti di cantiere, linea telefonica e fax, postazione computer dotata di accesso ad internet, di tutti i software necessari e di una stampante. La baracca e le sue attrezzature informatiche dovranno essere liberamente accessibili al direttore dei lavori (DL), ai suoi direttori operativi (DO) e al coordinatore della sicurezza esecutiva (CSE). Tale locale servirà anche per il controllo ed archiviazione delle bolle di consegna, delle fatture e dei materiali in entrata ed uscita dal cantiere. Al suo interno si prevede il collocamento di un estintore per incendi e di un pacchetto di medicazione.

Servizi igienici di cantiere

Servizi igienici di cantiere, dimensioni esterne di 2,40 x 1,40 m.

n. 2 servizi igienici completi di lavabo e una bocca d'acqua ogni cinque addetti dovrà essere posizionata all'esterno della latrina esterna per favorirne la fruizione.

Spogliatoio per gli addetti

Spogliatoio per gli addetti, dimensioni esterne di 2,40 x 4,80 m.

n. 1 o più baracche munite di sedie ed armadietti, con uno spazio attrezzato dove far asciugare i vestiti eventualmente bagnati durante le fasi lavorative. Al suo interno si prevede il collocamento di un estintore per incendi e di un pacchetto di medicazione e di una cassetta di pronto soccorso medico ben visibile e facilmente raggiungibile dove sarà anche predisposto un cartello con i numeri telefonici utili (Pronto Soccorso, ospedale più vicino, Vigili del Fuoco, Centro Antiveleni, ASL, Comune, Polizia locale, ecc...).

Posizionamento e accessibilità

Per garantire una costante sorveglianza degli accessi le baracche saranno posizionate in vicinanza di essi o altrimenti dovrà essere garantita la visibilità e predisposto presso l'ingresso un campanello..

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Le baracche devono essere collocate sin dalle prime fasi di vita del cantiere, in parallelo alle lavorazioni di scolturamento e recinzione. Dopo aver liberato lo spazio destinato alle baracche si deve procedere subito al loro allestimento e collegamento alla rete elettrica ed idrica.

Il piano di calpestio delle baracche dovrà essere sopraelevato rispetto alla quota esterna di 15 cm.

Le coperture dei baraccamenti dovranno essere in grado di resistere ad un carico di neve pari a 1500 N/mq

L'accessibilità ai servizi logistici di cantiere dovrà essere garantita durante tutte le fasi di cantiere; ove il piano di calpestio delle baracche risultasse sopraelevato rispetto alla quota esterna dovranno essere allestiti i necessari gradini di accesso, correttamente dimensionati e stabilizzati.

5.2.3 - Viabilità principale di cantiere

Modalità di accesso al cantiere

L'accesso al cantiere è consentito da via Cabella.

La tipologia dell'ingresso carrabile dovrà rispettare l'ampiezza minima di 4 m; l'ingresso pedonale avrà larghezza pari a 0,90 m. La modalità di apertura degli accessi veicolari sarà a doppia anta, quella dell'accesso pedonale a unica anta; tutti gli accessi avranno comunque apertura verso l'interno del cantiere, munite di apposito lucchetto per la chiusura a prova di intrusioni. Inoltre l'accesso pedonale sarà dotato di campanello atto a segnalare l'arrivo di personale esterno e/o maestranze e/o fornitori.

Gli ingressi dovranno essere mantenuti costantemente chiusi per tutta la durata dei lavori, pur garantendo la loro facile e immediata apertura dall'interno del cantiere per l'evacuazione delle maestranze in caso di emergenza e saranno opportunamente segnalati all'esterno anche con idonei cartelli per l'interdizione ai non addetti.

Qualora fossero indispensabili manovre in retromarcia è necessario prevedere la presenza di un operatore (moviere) addetto alla sorveglianza delle stesse, oltre che la segnalazione acustica del mezzo in uscita.

La velocità dei mezzi di cantiere non dovrà superare i 10 km/h.

Percorsi pedonali e veicolari

- Larghezza: per il passaggio pedonale sono previsti almeno 70 cm nel caso di vicinanza a mezzi in movimento in prossimità di barriere fisse; in altri casi sono sufficienti 60 cm. per il passaggio veicolare sono necessari almeno 2,50 m oltre ad una distanza di franco di almeno 70 cm per parte;
- Tipologia di superficie: sterrata con il posizionamento, nei luoghi di transito dei veicoli, di uno strato costipato di ghiaia dello spessore di 40 cm, da mantenere nel tempo in buono stato al fine di evitare la formazione di avallamenti e relativi ristagni d'acqua; sarà cura dell'appaltatore provvedere si prevede la messa in sicurezza dei percorsi pedonali al piede del ponteggio mediante l'utilizzo di mantovane per tutto lo sviluppo del ponteggio prospiciente la viabilità pedonale prevista.

Indicazioni generali per opere di scavo:

Durante la fase di scavo generale l'accesso diretto all'area di scavo sarà interdetto ai non addetti ai lavori da una delimitazione rigida del fronte di scavo posta a una distanza dal ciglio calcolata su base geotecnica tale per cui resista ad una spinta orizzontale di 100 kg/ m², con parapetto di altezza 1m, con tavola fermapiede alla base e traverso posto al massimo a 60 cm dal parapetto.

E' necessario puntellare lo scavo qualora quest'ultimo sia profondo più di 1.5 m e il terreno non offra sufficienti garanzie di consistenza (dovute a piogge, gelo, ecc...).

In corrispondenza delle zone di manovra, per garantire la buona qualità della viabilità nei periodi piovosi, dovrà essere realizzato lo spargimento di ghiaia (h. 10-15 cm) per la ripartizione dei carichi ed il drenaggio delle acque piovane.

5.2.4 - Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo

Generalità

Sarà a carico dell'impresa appaltatrice verificare prima dell'inizio delle lavorazioni la possibile interferenza dei mezzi di cantiere in movimento coinvolti, con impianti esistenti sottotraccia o in superficie al fine di prevenirne qualsivoglia possibile interazione.

Impianto elettrico

Supponendo che la linea elettrica comunale passi da via Cabella l'allacciamento di cantiere non presenta particolari problemi. Sarà sufficiente una richiesta all'Ente erogatore del servizio, in base alle esigenze da soddisfare.

Le linee elettriche di distribuzione interna partono dal quadro generale fissato ad un palo in legno posto sempre nelle vicinanze del cancelletto pedonale di ingresso al cantiere e collegato al contatore esterno.

In particolare si ipotizza che dal quadro principale diparta una linea in posa fissa che fornisca energia:

- ad un quadro di distribuzione per la fornitura di energia per l'illuminazione ed il riscaldamento dei servizi logistici;

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

- ad un quadro elettrico della gru di cantiere;
- ad un quadro elettrico della betoniera a bicchiere;
- ad un quadro per la fornitura di energia alla zona di lavorazione del legname;
- ad un quadro per la fornitura di energia alla zona di lavoro mobile (ad esempio a fondo scavo o al servizio del piano di lavoro).

Dovranno essere utilizzati cavi, prese e quadri elettrici a norma di legge, omologati e muniti di tutti i necessari dispositivi differenziali; l'impianto elettrico di cantiere dovrà essere realizzato e mantenuto in efficienza da tecnico abilitato a titolo oneroso per l'appaltatore, sulla base di una precisa valutazione dei fabbisogni di potenza, localizzazione e numero delle utenze necessarie.

Il grado di protezione minimo per tutte le sue parti e i componenti dell'impianto di cantiere deve essere: IP55 per le zone interne e IP67 per le zone esterne.

Non saranno assolutamente accettate prese a spina per uso domestico e similare, nonché qualsiasi adattatore, non ritenute adatta al cantiere poiché non presentano il richiesto grado di protezione e non sono resistenti agli urti.

E' necessario, inoltre, che il quadro primario sia dotato di interruttore generale di emergenza, sia riparato dalle intemperie, sia accessibile a tutti gli operatori e sia situato in posizione facilmente raggiungibile (nella fatispecie, durante la fase di scavo, dovrà essere predisposto affinché sia raggiungibile anche da fondo scavo).

Per quanto riguarda i quadri elettrici è richiesta anche la dichiarazione di conformità alla norma CEI, rilasciata dal costruttore o dall'assemblatore.

Sono assolutamente vietati derivazioni da quadri non preventivamente autorizzati.

Le linee elettriche di alimentazione dovranno essere previste e disposte in:

- posa fissa e sopraelevata Si ipotizza che i cavi siano posizionati lungo la recinzione di cantiere, saldamente ancorati alla struttura lignea, o su pali;
- posa mobile per l'alimentazione di quadri prese a spina o apparecchi trasportabili.

In generale è buona norma limitare la distanza dell'attrezzatura o dell'utensile in uso a circa 20 – 30 m dal suo quadro di alimentazione.

Si precisa che non saranno accettati cavi isolati in PVC o con guaina in PVC poiché a temperatura inferiore a 0° gradi il PVC diventa rigido e se piegato rischia di fessurarsi.

Durante la posa dei cavi occorrerà rispettare le istruzioni fornite dai produttori, avendo cura di verificare che:

- il raggio di curvatura di posa sia superiore a 12 volte il diametro del cavo;
- i cavi siano tirati nei cavidotti che ne contengono altri, per evitarne il danneggiamento ;
- i cavi siano trascinati sul terreno sconnesso per evitarne abrasioni;
- in caso di cavi sospesi, le fasciature che legano i cavi alle funi metalliche siano poste alla distanza di 2 m per non danneggiarli o nel caso di posa su pali senza fune non siano utilizzati legacci in filo di ferro ch potrebbero deteriorare o danneggiare la guaina e l'isolante;
- qualora si prevede di effettuare una posa interrata, i cavi siano posati ad almeno 50 cm di profondità e segnalati con nastro;
- che all'interno dell'area di cantiere i cavi non ostacolino le vie di transito e/o intralcino la circolazione di uomini e mezzi di cantiere, al fine di evitare che i cavi siano tranciati e/o danneggiati.

Saranno accettate esclusivamente prolunghe con rullo avvolgicavo, purchè sia sempre assicurato che dopo ogni impiego venga riavvolto il conduttore e che venga disinserita la spina durante le operazioni di svolgimento e riavvolgimento della prolunga.

Verifiche periodiche e modifiche all'impianto:

Ogniqualvolta si intervenga sensibilmente sull'impianto (ampliamento, aggiunta di quadri elettrici e simili con l'avanzamento dei lavori) si dovrà prevedere l'effettuazione di verifiche di efficienza da parte dell'installatore i cui esiti vanno catalogati su un apposito registro.

Le modifiche dell'impianto dovranno essere progettate coerentemente con le ipotesi del progetto iniziale che saranno a carico dell'appaltatore responsabile dell'impianto elettrico.

Stima del fabbisogno elettrico totale del cantiere:

considerando la presenza dei seguenti beni strutturali di cantiere e delle relative potenze elettriche assorbite, senza valutare nel calcolo la centrale di betonaggio in quanto si prevede di utilizzare calcestruzzo preconfezionato gettato con autopompa, si ricava:

| | |
|-----------------------------------|--------|
| Gru a torre a rotazione in basso: | 12 KW |
| Betoniera a bicchiere da 250 lt.: | 1,5 KW |
| Intonacatrice: | 5,0 KW |
| Sega circolare: | 1,2 KW |
| Puliscipannelli: | 2,0 KW |

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| | |
|---|---------|
| Attrezzature portatili: | 4,0 KW |
| Illuminazione e riscaldamento servizi logistici: | 3,0 KW |
| ----- | |
| Totale potenza richiesta: | 25,7 KW |
| L'analisi suddetta porta a considerare come potenza massima richiesta contemporaneamente quella di circa 26 KW. Poiché l'analisi considera le potenze massime raggiunte nella fase di spunto (ad avviamento dei motori elettrici) e tenuto conto della non contemporaneità nell'uso di tutti i macchinari ed attrezzi, per una corretta stima è possibile ipotizzare che il cantiere consumi l'80% di 28,7 KW ovvero 20,8 KW. | |
| Considerando che il limite tra successive potenze erogate dall'Ente è stabilito in 20 kW più il 10%, è opportuno ipotizzare di dover siglare un contratto per eccesso pari a 20 KW. | |

Documentazione

Una copia della documentazione relativa all'impianto elettrico dovrà essere presente in cantiere, regolarmente aggiornata ad ogni modifica che le fasi di lavoro del cantiere impongono. I documenti da produrre sono:

- dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte (Art. 9 L. 46/1990);
- calcolo di fulminazione (verifica dell'impianto di terra contro le scariche atmosferiche);
- copia della trasmissione allo sportello unico competente del territorio della dichiarazione di conformità concernente la realizzazione di un idoneo impianto di terra.

Costi:

I costi relativi all'allacciamento dell'impianto di cantiere alla linea elettrica esistente saranno a carico dell'appaltatore, così come quelli per la realizzazione della rete delle derivazioni interne.

Impianto di messa a terra

L'impianto dispersore di terra sarà costituito da una corda di rame nuda da 35 mm², interrata lungo gli scavi previsti nell'area circostante le palazzine. Il conduttore di terra, in corda di rame da 16 mm², collegherà il dispersore al collettore di terra posto nel quadro generale di distribuzione.

Dovranno essere realizzati i collegamenti equipotenziali con le masse estranee: tubi acqua, gas, riscaldamento, canali d'aria, strutture metalliche in genere.

Tali collegamenti saranno realizzati con corda di rame di sezione minima 6 mm².

Impianto idrico

Supponendo che la fognatura separata comunale passi da via Cabella l'allacciamento di cantiere non presenta particolari problemi. Sarà sufficiente una richiesta all'Ente erogatore del servizio, in base alle esigenze da soddisfare.

L'impianto idrico dovrà raggiungere necessariamente i locali bagno e WC, oltre che le zone di cantiere ove ve ne sia la necessità, purché opportunamente segnalato.

Una copia dello schema generale dell'impianto va conservato in sede di cantiere a disposizione di chi vi lavora.

Alimentazione e distribuzione:

L'appaltatore dovrà, sulla base della disponibilità dell'ente erogante, scegliere il punto di allacciamento dell'alimentazione del cantiere, che si ipotizza possano essere nelle immediate vicinanze del cancelletto pedonale di ingresso al cantiere.

Qualora i luoghi di lavoro dovessero essere attraversati da tubazioni, si devono prescrivere adeguate segnalazioni. Si prevede il posizionamento di una bocca d'acqua nei pressi della betoniera.

Impianto di illuminazione esterna

Non previsto, vista la presenza dell'illuminazione pubblica delle aree circostanti.

In caso di necessità si utilizzeranno lampade portatili

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

5.2.5 - Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche

Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche

Tenuto conto delle verifiche effettuate presso gli uffici comunali e del numero medio di fulmini in Lombardia pari a 2 - 4 al Km² si ritiene che il cantiere si autoprotetto dai pericoli di fulminazione diretta.

Impianto di messa a terra

L'impianto dispersore di terra sarà costituito da una corda di rame nuda da 35 mm², interrata lungo gli scavi previsti nell'area circostante le palazzine. Il conduttore di terra, in corda di rame da 16 mm², collegherà il dispersore al collettore di terra posto nel quadro generale di distribuzione.

Dovranno essere realizzati i collegamenti equipotenziali con le masse estranee: tubi acqua, gas, riscaldamento, canali d'aria, strutture metalliche in genere.

Tali collegamenti saranno realizzati con corda di rame di sezione minima 6 mm².

5.2.6 - Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall' *articolo 102* del T.U.S.L.

Richiamo dell'articolo 102 del D.Lgs. 81/2008.

Prima dell'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e delle modifiche significative apportate allo stesso, il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli fornisce eventuali chiarimenti sul contenuto del piano. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte al riguardo.

Disposizioni

L'onere del rispetto dell'art. 102 ricade sul datore di lavoro.

Al fine del rispetto della norma il presente piano di sicurezza e coordinamento stabilisce quanto segue.

L'Appaltatore deve presentare al Committente nella persona del Responsabile del procedimento, prima della stipula del contratto di appalto, dichiarazione sottoscritta dal rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (di cui al T.U.S.L.) nella quale costui dichiara di avere avuto i necessari chiarimenti sul piano, e di non formulare alcuna proposta al riguardo (o in alternativa di formulare proposte che devono essere adeguatamente dettagliate).

L'Appaltatore deve presentare al Committente nella persona del Responsabile del procedimento, congiuntamente alla richiesta di subappalto, dichiarazione sottoscritta dal rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (del subappaltatore) nella quale costui dichiara di avere avuto i necessari chiarimenti sul piano, e di non formulare alcuna proposta al riguardo (o in alternativa di formulare proposte che devono essere adeguatamente dettagliate).

In caso di mancata formale presentazione della dichiarazione di cui sopra, i lavoratori delle imprese interessate non possono accedere al cantiere.

Nel caso di modifiche significative al piano sarà osservata la medesima procedura.

5.2.7 - Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall' *articolo 92, c. 1.lett. c)* del T.U.S.L.

Art. 92, c. 1, lett. c) del T.U.S.L.

Disposizioni

L'organizzazione delle attività in cantiere (cooperazione e coordinamento) nonché la reciproca informazione avvengono per mezzo della attività del Direttore di Cantiere. Vedi all'interno della Sezione Disciplinare il mansionario.

A propria discrezione, il Coordinatore per l'esecuzione effettua controlli (in particolare prima delle fasi di maggiore criticità) per accettare l'effettivo rispetto di quanto disposto, o esegue riunioni di coordinamento in cantiere, tanto per accettare il rispetto di quanto disposto, quanto per provvedere direttamente (anche in modo parziale) alle attività di coordinamento e di informazione.

Precisazione

L'attività prevista rientra nelle attività di formazione ed informazione, e come tale il costo relativo è interamente a carico del datore di lavoro. La partecipazione alle riunioni è obbligatoria. Nessun compenso accessorio è dovuto all'Appaltatore per la partecipazione dei lavoratori alle riunioni.

5.2.8 - Modalità di accesso dei mezzi di fornitura e dei materiali

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Caratteristiche

Per la fornitura dei materiali l'accesso è quello definito nella viabilità generale del cantiere.

5.2.9 - Dislocazione degli impianti di cantiere

Generalità

Per tutte le fasi di lavoro che implichino l'utilizzo di mezzi o attrezzature particolarmente rumorose si dovranno rispettare gli orari imposti dai regolamenti locali.

Caratteristiche

L'idoneità del luogo adibito a postazione fissa di lavoro dovrà essere preventivamente verificato in merito alle condizioni della superficie d'appoggio per la stabilità delle attrezzature in uso e per il mantenimento nel tempo di tali caratteristiche.

Le postazioni fisse di lavoro, essendo collocate tangenzialmente ad una zona di transito o di operatività dei mezzi semoventi, al fine di evitare eventi dannosi dovuti ad investimento, schiacciamento, incidente alla guida o a bordo di veicoli di cantiere, saranno protette da parapetto in legno di altezza 1 m, atto a resistere ad una spinta orizzontale di 100 kg/ m².

Le postazioni alimentate elettricamente devono essere controllate ogni qual volta si intervenga sensibilmente sull'impianto elettrico di cantiere, per prevenire eventi dannosi da contatto diretto o indiretto.

Le postazioni fisse di lavoro non dovranno interferire in nessun modo, oltre che con le altre lavorazioni interne al cantiere, anche con l'esterno; in particolare per quanto riguarda la dispersione di polveri o la proiezione di schegge o qualsiasi altro materiale agente, risultante dalle lavorazioni in atto.

L'appaltatore dovrà altresì procedere a un pronto allontanamento del materiale di sfrido, al fine di mantenere le postazioni in condizioni ordinate, tali da evitare eventi dannosi da piede in fallo o caduta in piano.

Pompaggio calcestruzzo

Il pompaggio del cls avverrà tramite autobetoniere.

5.2.10 - Dislocazione delle zone di carico e scarico

Caratteristiche

In considerazione degli spazi di cantiere disponibili, l'appaltatore dovrà valutare e programmare attentamente le quantità di fornitura di volta in volta necessarie, al fine di ingombrare il meno possibile e per il più breve tempo possibile gli spazi di cantiere.

Gli spazi adibiti al carico e scarico di materiali e attrezzature devono soddisfare i seguenti requisiti:

- ampiezza della zona in relazione alle dimensioni e alle esigenze di manovra del vettore, alle esigenze del sistema di carico e scarico, movimentazione dei materiali e delle attrezzature ed alla necessità di eventuale deposito temporaneo in attesa di trasferimento allo stoccaggio permanente;
- agibilità della zona in relazione alle condizioni superficiali e di stabilità del terreno con riferimento alla tipologia di trazione al peso dei vettori, nonché dei materiali e delle attrezzature da caricare e scaricare;
- confinamento delle aree di carico e scarico, tramite opportune separazioni (transenne, paletti e catenelle), ove siano riscontrabili possibili interferenze con le altre attività di cantiere;
- assistenza di personale dedicato alle operazioni di carico, scarico e movimentazione.

Qualora si rendessero necessarie manovre e soste all'esterno del cantiere per lo scarico merci dovranno essere posizionati cartelli di segnalazione in conformità al Codice della strada e come da relativo Permesso di occupazione suolo pubblico richiesto ed ottenuto dai competenti uffici comunali delle adeguate aree segnalate con idonei cartelli e adeguate segnalazioni con nastri bicolore bianco - rosso; ciò per interdire la sosta e/o il passaggio di persone e mezzi non afferenti al cantiere.

Lo spazio di strada occupato non dovrà però pregiudicare la possibilità di passaggio degli automezzi del cantiere vicino. Nel caso si presenti tale necessità deve essere informato il coordinatore della sicurezza dell'altro cantiere; pertanto si rimanda la gestione di tale coordinamento, ove necessario, al CSE.

5.2.11 - Zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti

Caratteristiche

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Premettendo che si deve tenere conto delle esigenze ambientali dei diversi materiali in attesa di collocamento e delle esigenze di approvvigionamento del cantiere, in termini di quantità di materiale stoccativo e riuso di spazi disponibili in relazione all'avanzamento dei lavori.

Dovranno essere assicurati la delimitazione continua con parapetti in legno aventi altezza di 1 m e resistenza ad una spinta orizzontale pari a 100 Kg / mq

Sarà vietato l'appoggio anche provvisorio di materiali alla recinzione; vietato lo stoccaggio di materiale in equilibrio precario. I materiali di dimensione minuta (sabbia, ghiaia, piccoli pezzi) dovranno essere confinati al fine di impedirne lo slittamento al di fuori dell'area a loro destinata. Specificatamente per lo stoccaggio del ferro già lavorato, occorrerà assicurare l'ordinato stoccaggio, prevedendo l'impiego di appositi cunei per evitare il rotolamento del materiale.

Per tutte le aree stoccaggio di volta in volta necessarie in base all'evoluzione del cantiere occorrerà sempre assicurare lo spazio di passaggio degli addetti pari ad almeno 60 cm per il solo transito e di 120 cm per il trasporto manuale di materiali.

Per gli stoccaggi in ambienti interni (ad esempio per le pavimentazioni) dovranno essere garantite le condizioni di ventilazione ed illuminazione sufficienti alla movimentazione e prelievo.

5.2.12 - Zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio e di esplosione

Caratteristiche

Se dovesse esserci presenza di materiali con pericolo di incendio, Si ipotizza l'allestimento di una zona confinata realizzata in pannelli di lamiera e dotata di robusta tettoia, atta a segregare sostanze nocive/tossiche eventualmente presenti in cantiere quali oli disarmanti, vernici, ecc. L'accesso a tale area, avente una superficie pari a circa 2mq, sarà consentito esclusivamente al personale le cui lavorazioni necessitino dell'utilizzo di tali sostanze.

Infine per tali sostanze dovrà essere conservata presso l'ufficio della DL le relative schede di sicurezza dei vari prodotti utilizzati, redatti conformemente alle norme vigenti, in lingua italiana e complete degli eventuali protocolli sanitari di pronto intervento, al fine di consentire ai preposti la corretta informazione delle maestranze e consentire la gestione delle emergenze.

5.3 - Scelte, procedure, misure, in riferimento alle lavorazioni

Elementi di cui al D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.2.2

5.3.1 - Contro il rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere

Rischio limitato

I mezzi in entrata o in uscita dall'ingresso di cantiere posto su via Cabella dovranno dare precedenza ai pedoni in transito sul pubblico marciapiede attraversato dal passo carraio, e segnalare il loro arrivo/partenza al personale di cantiere che in caso di necessità ne agevolerà la manovra con l'intervento di un manovriero.

5.3.2 - Contro il rischio di seppellimento, da adottare negli scavi

5.3.3 - Contro il rischio di caduta dall'alto

5.3.4 - Contro il rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria

5.3.5 - Contro il rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria

5.3.6 - Contro i rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

5.3.7 - Contro i rischi di incendio o esplosione

Generalità

In fase progettuale si ritiene che non vi siano lavorazioni che potrebbero presentare il rischio di incendio.

Nel caso in cui durante l'esecuzione dell'opera si rendessero necessarie delle lavorazioni non preventivabili con caratteristiche di rischio incendio, gli esecutori di tali lavorazioni (Datori di Lavoro o Lavoratori autonomi) dovranno produrre il "Piano di emergenza" il cui livello di dettaglio dovrà soddisfare le specifiche normative in materia.

I lavoratori "incaricati" dovranno essere adeguatamente formati e tale formazione deve essere comprovata da idoneo attestato di frequenza ad un corso il cui programma sia conforme ai contenuti previsti dalla legge.

Il documento del "Piano di Emergenza" dovrà essere portato a conoscenza di tutto il personale presente.

Nel presente cantiere per la prevenzione incendi ed esplosioni, tenuto conto delle lavorazioni insite nel progetto, riconducibili a lavorazioni di tipo tradizionale, si è ipotizzato di dotare la baracca di cantiere della Direzione Lavori, di un estintore a polvere da 6 kg e di dotare la baracca adibita a spogliatoio di un ulteriore estintore a schiuma da 6 Kg.

A seconda dell'andamento dello scavo e in relazione al carico d'incendio prevedibile, dovranno essere dislocati in posizioni liberamente accessibili e segnalate almeno un estintore a polvere da 6 kg e un estintore a schiuma da 6 Kg.

Ogni macchinario presente in cantiere dovrà essere dotato di dispositivo di stacca-batteria facilmente accessibile e di un piccolo estintore posto a portata di mano dell'operatore.

In tutti i casi gli estintori dovranno avere cartellino di identificazione riportante la data dell'ultimo controllo (semestrale) e il nominativo della ditta che lo ha effettuato, dovranno essere carichi e pronti all'uso.

La presenza degli estintori dovrà essere segnalata con apposita cartellonistica "Segnaletica di sicurezza" ubicata in posizione ben visibile.

Tutti gli accessi al cantiere in caso di incendio e/o esplosione fungeranno da via di fuga. Visto che ci si trova in spazio aperto, non è necessario individuare il luogo sicuro ove riunire tutte le maestranze.

5.3.8 - Contro i rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura

5.3.9 - Contro il rischio di elettrocuzione

5.3.10 - Contro il rischio rumore

Generalità

Le imprese incaricate devono essere in possesso del "Documento di Valutazione del Rischio Rumore" secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e successivo D. Lgs 106. Il documento dovrà prevedere la valutazione del rumore per lavorazioni simili a quelle da svolgere in cantiere.

La valutazione del rumore sarà attentamente valutata dalle imprese e dai lavoratori autonomi che la rispetteranno e di conseguenza applicheranno quanto previsto dal Titolo VIII del D.Lgs. n° 81/2008 (Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e successivo D. Lgs 106.

Le misure per controllare l'esposizione dei lavoratori sono quelle previste dal Titolo VIII, art. 189 del D.Lgs. n° 81/2008 (Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e successivo D. Lgs 106.

La adiacenza ad aree destinate ad attività residenziali comporta l'esigenza di coordinare in maniera specifica: i trasporti, gli scarichi, le demolizioni, le operazioni con macchine ed utensili elettromeccanici e comunque tutte le movimentazioni che possano produrre rumorosità superiore a quanto consentito.

5.3.11 - Contro il rischio dall'uso di sostanze chimiche

6. Interferenze tra le lavorazioni – prescrizioni operative, misure preventive e protettive, e dispositivi di protezione individuale

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Elementi di cui al D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2 lett. e)

La sovrapposizione delle attività comporta la necessità di eliminare le eventuali interferenze derivanti dalla contemporanea presenza di più imprese in cantiere.

Di seguito si analizzano le interferenze effettivamente presenti e si indica per ciascuna la relativa misura di coordinamento prevista.

6.1 - Analisi delle interferenze

7. Misure di coordinamento

Elementi di cui al D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2 lett. f)

Le misure di coordinamento sono suddivise in generali e riferite all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture.

7.1 - Procedure generali

Le procedure da seguire sono stabilite in cantiere per garantire la corretta cooperazione tra le imprese operanti.

7.2 - Previsione di uso comune degli apprestamenti

Parapetto in legno

Imprese che hanno accesso al suo utilizzo

Tutte le imprese e i lavoratori autonomi possono usare questo elemento

Transenne

Imprese che hanno accesso al suo utilizzo

Tutte le imprese e i lavoratori autonomi possono usare questo elemento

7.3 - Previsione di uso comune delle attrezzature

Impianti di terra e protezione contro le scarichi atmosferiche

Imprese che hanno accesso al suo utilizzo

Tutte le imprese e i lavoratori autonomi possono usare questo elemento

Impianti elettrici di cantiere

Imprese che hanno accesso al suo utilizzo

Tutte le imprese e i lavoratori autonomi possono usare questo elemento

Seghe circolari

Imprese che hanno accesso al suo utilizzo

Tutte le imprese e i lavoratori autonomi possono usare questo elemento

Betoniere

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Imprese che hanno accesso al suo utilizzo

Tutte le imprese e i lavoratori autonomi possono usare questo elemento

7.4 - Previsione di uso comune delle infrastrutture**Percorso pedonale****Imprese che hanno accesso al suo utilizzo**

Tutte le imprese e i lavoratori autonomi possono usare questo elemento

Area di deposito rifiuti di cantiere**Imprese che hanno accesso al suo utilizzo**

Tutte le imprese e i lavoratori autonomi possono usare questo elemento

8. Organizzazione della cooperazione e del coordinamento

Elementi di cui al D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2 lett. g)

Verranno indette periodiche riunioni di coordinamento al fine di garantire la corretta collaborazione tra le imprese.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

9. Organizzazione pronto soccorso, antincendio, evacuazione

Elementi di cui al D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2 lett. h)

9.1 - Gestione comune delle emergenze

Salvo diversa procedura, formalizzata con verbale, nel cantiere descritto in questo piano è da attuare la gestione comune delle emergenze.
La gestione delle emergenze è di responsabilità dell'appaltatore, del direttore tecnico di cantiere e dei lavoratori.

9.2 - Numeri utili

Pronto soccorso

Telefono: 118

Vigili del fuoco

Telefono: 115

Polizia locale

Telefono: 029659411

Ospedale di Saronno

Telefono: 0296131

Pronto intervento rete idrica_ALFA SERVIZI

Telefono: 800434431

Pronto intervento rete gas

Telefono: 800914338

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

10. Elenco previsto delle lavorazioni

Elementi di cui al D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2 lett. d)

10.1 Elenco delle fasi lavorative

Di seguito si riportano l'elenco delle fasi lavorative.

| Fase di lavoro |
|--|
| Lavori in sede |
| Carico, scarico e accatastamento di materiali |
| • Carico e scarico |
| • Accatastamento |
| Lavoro in ufficio |
| • Lavoro in ufficio |
| Allestimento del cantiere |
| Delimitazione e sistemazione dell'area di cantiere |
| • Carico e scarico dei materiali dagli automezzi |
| • Posa baraccamenti prefabbricati con gru |
| • Predisposizione di tabellone informativo dei lavori in corso |
| • Allestimento di adeguata segnaletica stradale interna ed esterna al cantiere |
| • Locali di riposo e di refezione |
| • Realizzazione di servizi igienici |
| • Utilizzo di monoblocchi prefabbricati per i locali ad uso spogliatoi, locali di riposo e refezione |
| Recinzione con pali di legno o tubi in ferro e rete metallica |
| • Infissione di pali di sostegno |
| • Fissaggio della rete metallica |
| Delimitazione del canitere con elementi tipo new jersey |
| • Scarico e posa degli elementi new Jersey |
| Predisporre aree e strutture per lo stoccaggio dei materiali |
| • Realizzazione di depositi per i materiali |
| • Realizzazione silos cemento e preconfezionati |
| Installazione degli impianti |
| • Quadri elettrici di distribuzione |
| • Posizionamento cavi e linee di alimentazione |
| • Esecuzione impianto di messa a terra |
| • Realizzazione della rete idrica |
| • Apparecchi elettrici mobili e portatili |
| • Allestimento di adeguata illuminazione |
| • Disposizione di cabina di terra e/o gruppo elettrogeno |

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| |
|--|
| Servizi di cantiere |
| ● Realizzazione di officina |
| ● Organizzazione pronto soccorso |
| ● Predisposizione di spogliatoi |
| Installazione di box prefabbricati |
| ● Pulizia dell'area |
| ● Scarico dei box dagli automezzi |
| ● Fissaggio del box |
| Scavi e reinterri |
| Esecuzione scavo |
| ● Tracciamento dello scavo |
| ● Esecuzione dello scavo con scavatrice |
| ● Esecuzione dello scavo a mano |
| Sollevamento di materiali dagli scavi |
| Strutture in c.a. |
| Confezione del calcestruzzo |
| ● Betonaggio con betoniera a bicchiere elettrica |
| ● Betonaggio con autobetoniera |
| Fondazioni |
| ● Scavi con macchine operatrici |
| ● Scavi manuali |
| ● Delimitazione degli scavi |
| ● Casseratura |
| ● Armatura |
| ● Getto del calcestruzzo |
| ● Vibratura del getto |
| ● Disarmo |
| Solette gettate in opera |
| ● Armatura e casseratura |
| ● Getto del calcestruzzo |
| ● Vibratura del getto |
| ● Disarmo |
| Impianti |
| Impianti elettrici |
| ● Realizzazione tracce e canalizzazioni |
| ● Posizionamento dispositivi e cavi elettrici |
| Impianti idro-sanitari |
| ● Canalizzazioni a pavimento |
| ● Posa impianti e tubazioni |
| Rete idro-sanitaria generale |
| Condotte fognarie/idriche |

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| |
|--|
| • Scavo |
| • Posizionamento tubi con braccio meccanico dell'autocarro |
| • Posizionamento manuale dei tubi |
| • Reinterro |
| Lavori stradali |
| Ingresso ed uscita dal cantiere |
| Posa e manutenzione della segnaletica |
| Preparazione della sede stradale |
| • Applicazione magrone di sottofondo |
| • Costipazione e preparazione terreno |
| • Formazione rilevati |
| Realizzazione del manto stradale |
| • Stesura manto bituminoso |
| • Rullaggio |
| • Posa di marciapiedi, illuminazione ecc. |
| • Verniciatura segnaletica orizzontale |
| • Posa parapetti e guard rail |
| Finitura del manto stradale |
| • Finitura manuale |
| • Rimozione delle delimitazioni ed apertura al traffico |
| Finiture |
| Tavolati - divisorii interni |
| • Esecuzione tavolati e divisorii interni |
| • Realizzazione pareti in cartongesso |
| • Posa pannelli in gesso |
| Intonaci |
| • Preparazione dell'intonaco in cantiere |
| • Applicazione di intonaco rustico con impastatrice-spruzzatrice |
| • Applicazione intonaco di calce a mano |
| Opere da cementista e stuccatore |
| • Applicazione plafoni |
| • Stuccatura pareti |
| • Applicazione elementi decorativi vari in materiale lapideo |
| Opere di pavimentazione e rivestimento |
| • Applicazione rivestimenti in ceramica |
| • Pavimentazioni in pietra o blocchi |
| • Posa di davanzali e spallette in marmo |
| • Posa di rivestimenti di facciata |
| • Esecuzione di pavimento industriale |
| • Applicazione di pavimenti in gomma, moquette, linoleum |
| • Applicazione parquet |

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| |
|--|
| • Applicazione pavimenti in marmo |
| • Piombatura pavimenti in marmo |
| • Levigatura pavimenti in legno |
| Opere da florovivaista e giardiniere |
| • Sistemazione di piante ed alberi |
| • Sistemazione a verde |
| Opere da lattoniere |
| • Posa canali di gronda e scossaline |
| • Posa canali verticali di scarico |
| • Posa di tubazioni e pozzetti |
| Opere da falegname |
| • Posa di falsi telai interni ed esterni |
| Opere da fabbro |
| • Posa di ringhiere per balconi |
| • Posa di ringhiere per scale e pianerottoli |
| Infissi, serramenti e facciate continue |
| • Posa di serramenti ed infissi interni |
| • Posa di serramenti ed infissi esterni |
| • Posa di facciate continue |
| Opere da verniciatore |
| • Esecuzione di tinteggiature interne |
| • Esecuzione di tinteggiature esterne |
| Opere da tappezziere |
| • Tappezzerie varie |
| Smobilitazione del cantiere |
| Pulizia dell'area di cantiere |
| Smontaggio ponteggio |
| Smontaggio baraccamenti |
| • Fissaggio ad autocarro |
| Smontaggio recinzione |
| Smontaggio macchine |
| • Fissaggio su autocarro |
| Smontaggio di tettoie e simili |
| • Smontaggio della tettoia |
| • Carico su autocarro |
| Rimozione di box prefabbricati |
| • Eliminazione fissaggi |
| • Carico su autocarro |
| Rimozione di linee elettriche aeree |
| • Rimozione della linea |
| Rimozione dell'impianto elettrico |

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

- Rimozione dei quadri e delle linee

10.2 - Analisi delle fasi lavorative

Per ciascuna delle fasi lavorative di cui si sviluppa l'opera vengono indicate le misure preventive e protettive, le procedure e le scelte organizzative previste.

La scheda di ogni lavorazione riporta i rischi rilevati nello svolgimento dell'attività ed i DPI necessari.

A - Lavori in sede

A.1 - Carico, scarico e accatastamento di materiali

A.1.1 - Carico e scarico

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Carico e scarico di materiali da automezzi

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

(Assenti)

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Autocarro
- Gru a torre senza cabina

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cintura di sicurezza
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

A.1.2 - Accatastamento

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Stoccaggio dei materiali da costruzione in aree definite

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Badile
- Carriola

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Probabile | Medio | Medio | |
| Schiacciamento al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

A.2 - Lavoro in ufficio

A.2.1 - Lavoro in ufficio

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Individuazione dei rischi

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

(Assenti)

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---------------|-------------|-----------|---------|--|
| Irradiamento | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Scarpe antinfortunistiche

B - Allestimento del cantiere

B.1 - Delimitazione e sistemazione dell'area di cantiere

B.1.1 - Carico e scarico dei materiali dagli automezzi

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Identificare le zone per carico e scarico materiali, concordandole preventivamente con il coordinatore per la sicurezza in fase di realizzazione ed il responsabile di cantiere.

Il percorso degli automezzi deve essere esente da buche o sporgenze pericolose. In ogni caso qualsiasi fonte di pericolo va opportunamente segnalata.

La D.L. ed il responsabile di cantiere dovranno verificare l'idoneità del terreno al passaggio degli automezzi prima di consentirne l'accesso

La velocità degli automezzi va limitata, anche con segnali indicanti le velocità massime.

I materiali posti a terra devono essere accatastati in modo da garantirne la stabilità contro la caduta e il ribaltamento.

Nelle zone del cantiere ad alto traffico veicolare e/o di persone non si deve depositare materiale, nemmeno temporaneamente.

Bisogna bloccare i materiali soggetti a rotolamento.

Il materiale depositato sui cassoni non deve superare l'altezza delle sponde laterali e comunque deve essere idoneamente fissato per impedirne lo spostamento o la caduta durante il trasporto e/o lo spostamento

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

I lavoratori devono immediatamente segnalare al capocantiere e/o al coordinatore qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate
In caso di dubbi e/o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

(Assenti)

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Autogrù

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|----------------|-----------|---------|--|
| Caduta di materiale dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Disturbi muscolo-scheletrici | Poco probabile | Grave | Medio | |
| Movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cintura di sicurezza
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

B.1.2 - Posa baraccamenti prefabbricati con gru

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Allontanare il personale dalla zona finché si è in fase di rischio

Misure preventive e protettive:

-

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| | | |
|--------------|-----------------------|-------|
| Durata: 0 gg | Squadra lavorativa: 0 | Zona: |
|--------------|-----------------------|-------|

Macchine ed attrezzi utilizzati

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzi seguenti:

(Assenti)

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Gru a torre senza cabina

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|-------------------------------|----------------|------------|---------|--|
| Caduta di materiale dall'alto | Probabile | Gravissimo | Alto | |
| Sganciamento del carico | Poco probabile | Gravissimo | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cintura di sicurezza
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

B.1.3 - Predisposizione di tabellone informativo dei lavori in corso

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Va predisposto e messo in zona ben visibile idoneo cartello con indicati:

- impresa
- progettista opere architettoniche
- progettista c.a.
- direttore lavori opere architettoniche
- direttore lavori opere c.a.
- coordinatore in fase di progettazione
- coordinatore in fase di esecuzione
- riferimenti concessione edilizia ecc.

Misure preventive e protettive:

-

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Macchine ed attrezzi utilizzati

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzi seguenti:

- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche

B.1.4 - Allestimento di adeguata segnaletica stradale interna ed esterna al cantiere

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Per organizzare e controllare il traffico di automezzi all'interno del cantiere deve essere posizionata adeguata cartellonistica indicante sensi unici, sensi vietati ed eventuali divieti di accesso a taluni automezzi in aree specifiche.

La cartellonistica deve essere sempre infissa nel terreno o fissata su strutture fisse in modo tale che non sia facilmente asportabile e in zone ben visibili per i conducenti degli automezzi.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzi utilizzati

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzi seguenti:

- Badile
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Macchina per verniciatura segnaletica stradale

Rischi rilevati

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---------------------------------|-------------|-----------|---------|--|
| Investimento da mezzi meccanici | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia auricolare
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Maschera monouso con valvola per polveri e fumi
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche

B.1.5 - Locali di riposo e di refezione

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

I locali di riposo e di refezione devono essere forniti di sedili e di tavoli, ben illuminati, aerati e riscaldati nella stagione fredda. Il pavimento e le pareti devono essere mantenute in buone condizioni di pulizia.

Nel caso i pasti vengano consumati in cantiere, i lavoratori devono disporre di attrezzi per scaldare e conservare le vivande ed eventualmente di attrezzi per preparare i loro pasti in condizioni di soddisfacente igienicità.

I lavoratori devono disporre sul cantiere di acqua potabile in quantità sufficiente nei locali occupati, nonché nelle vicinanze dei posti di lavoro.

Nei locali di riposo e di refezione così come nei locali chiusi di lavoro è vietato fumare.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzi seguenti:

- Attrezzi manuali vari
 - Utensili elettrici portatili
- Per le attrezzi di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.
- Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:
- Gru a torre senza cabina

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio |
|---------------|-------------|-----------|---------|
| Assenti | - | - | - |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cintura di sicurezza
- Cuffia auricolare
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche

B.1.6 - Realizzazione di servizi igienici

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

I servizi igienici devono essere costruiti in modo da salvaguardare la decenza e mantenuti puliti.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Autogrù

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio |
|---|-------------|-----------|---------|
| Esposizione a getti-schizzi | Probabile | Medio | Medio |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Grave | Alto |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cintura di sicurezza
- Elmetto standard

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

- Guanti di uso generale
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche

B.1.7 - Utilizzo di monoblocchi prefabbricati per i locali ad uso spogliatoi, locali di riposo e ristorazione

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Non devono avere altezza netta interna inferiore a m 2.40, l'aerazione e l'illuminazione devono essere sempre assicurate da serramenti apribili; l'illuminazione naturale, quando necessario, sarà integrata dall'impianto di illuminazione artificiale.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Gru a torre senza cabina

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|----------------|-----------|---------|--|
| Caduta a livello | Probabile | Medio | Medio | |
| Movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Poco probabile | Grave | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cintura di sicurezza
- Cuffia auricolare
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

B.2 - Recinzione con pali di legno o tubi in ferro e rete metallica

B.2.1 - Infissione di pali di sostegno

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Mazza in ferro
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche

B.2.2 - Fissaggio della rete metallica

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Macchine ed attrezzi utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Lesioni da taglio, punture ecc. generiche al corpo | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche

B.3 - Delimitazione del canitere con elementi tipo new jersey

B.3.1 - Scarico e posa degli elementi new Jersey

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzi utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

(Assenti)

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Autocarro
- Autogrù

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|--|-------------|-----------|---------|--|
| Caduta di materiale dall'alto | Probabile | Medio | Medio | |
| Movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Probabile | Grave | Alto | |
| Schiacciamento al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cintura di sicurezza
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

B.4 - Predisporre aree e strutture per lo stoccaggio dei materiali

B.4.1 - Realizzazione di depositi per i materiali

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

I materiali posti a terra devono essere accatastati in modo da garantirne la stabilità contro la caduta e il ribaltamento.

Nelle zone del cantiere ad alto traffico veicolare e/o di persone non si deve depositare materiale, nemmeno temporaneamente.

Bisogna bloccare i materiali soggetti a rotolamento.

Il materiale depositato sui cassoni non deve superare l'altezza delle sponde laterali e comunque deve essere idoneamente fissato per impedirne lo spostamento o la caduta durante il trasporto e/o lo spostamento

I lavoratori devono immediatamente segnalare al capocantiere e/o al coordinatore qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate

In caso di dubbi e/o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Badile
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Pala meccanica

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Caduta dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di materiale dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia auricolare
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

B.4.2 - Realizzazione silos cemento e preconfezionati

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Si deve delimitare l'area e consentirne l'accesso esclusivamente agli addetti.

Bisogna preventivamente verificare la verticalità livellando opportunamente la zona di installazione.

Bisogna verificare la tenuta dei filtri sugli imbocchi delle tubazioni di carico dei silos ad evitare la dispersione della polvere durante il rifornimento.

Bisogna installare un interruttore generale in prossimità della postazione di comando facilmente accessibile in caso di emergenza.

Bisogna allestire una protezione di adeguata solidità a protezione del posto di manovra.

Esporre il cartello con le norme d'uso in riferimento al Testo Unico 9 aprile 2008 n.81

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

(Assenti)

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Centrale di betonaggio
- Gru a torre senza cabina
- Centrale confezionamento bitumati

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|-------------------------------------|-------------|-----------|---------|--|
| Esposizione a getti-schizzi | Probabile | Grave | Alto | |
| Esposizione a gas-vapori tossici | Probabile | Grave | Alto | |
| Esposizione a sostanze allergeniche | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di materiale dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cintura di sicurezza
- Cuffia auricolare
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche
- Semimaschera contro gas e vapori organici
- Tuta comune

B.5 - Installazione degli impianti

B.5.1 - Quadri elettrici di distribuzione

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Gli impianti elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI 64-8 ed eseguiti da personale qualificato ai sensi della legge 46-90.

I quadri elettrici di distribuzione devono essere rispondenti alle norme CEI 17-13/4 e devono essere certificati dal fabbricante per iscritto

La linea elettrica derivata dovrà essere protetta da un interruttore generale differenziale.

Le parti neutre devono essere collegate all'impianto di terra.

Le prese di distribuzione devono essere protette da un interruttore differenziale generale ad alta sensibilità.

In prossimità del quadro si deve installare un interruttore di emergenza o interruttore generale che deve essere facilmente accessibile

I quadri elettrici devono essere installati in modo da offrire sufficiente garanzia contro la caduta ,il ribaltamento e l'investimento di materiale in caduta

Sul quadro deve essere esposta la targhetta riportante nome del costruttore e dati tecnici.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzaute utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzaute seguenti:

- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|----------------|-------------|-----------|---------|--|
| Elettrocuzione | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Guanti dielettrici
- Scarpe isolanti

B.5.2 - Posizionamento cavi e linee di alimentazione

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Gli impianti elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI 64-8 ed eseguiti da personale qualificato ai sensi della legge 46-90.

I quadri elettrici di distribuzione devono essere rispondenti alle norme CEI 17-13/4 e devono essere certificati dal fabbricante per iscritto

La linea elettrica derivata dovrà essere protetta da un interruttore generale differenziale.

Le parti neutre devono essere collegate all'impianto di terra.

Le prese di distribuzione devono essere protette da un interruttore differenziale generale ad alta sensibilità.

In prossimità del quadro si deve installare un interruttore di emergenza o interruttore generale che deve essere facilmente accessibile

I quadri elettrici devono essere installati in modo da offrire sufficiente garanzia contro la caduta ,il ribaltamento e l'investimento di materiale in caduta

Sul quadro deve essere esposta la targhetta riportante nome del costruttore e dati tecnici.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Badile
- Piccone
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|------------------|-------------|-----------|---------|--|
| Elettrocuzione | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Guanti dielettrici
- Scarpe antinfortunistiche
- Scarpe isolanti

B.5.3 - Esecuzione impianto di messa a terra

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni del tecnico specializzato per quanto riguarda sezioni e posizionamento elementi disperdenti.

I dispersori di terra devono essere infissi nel terreno almeno per una profondità di 50 cm per ridurre eventuali tensioni in superficie. In ogni caso, l'impianto andrà collaudato e certificato da tecnico abilitato.

Successivamente va previsto un controllo periodico dell'impianto stesso.

Devono essere previsti pozzi per l'ispezione dei dispersori; tali pozzi vanno indicati con cartelli conformi al D.lgs. 493/96

Si ricorda che i collegamenti elettrici devono essere effettuati da personale qualificato ai sensi della legge 46-90

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Badile
- Piccone
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|--------------------|-------------|-----------|---------|--|
| Elettrocuzione | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta nello scavo | Probabile | Medio | Medio | |
| Caduta dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Guanti dielettrici
- Scarpe antinfortunistiche
- Scarpe isolanti

B.5.4 - Realizzazione della rete idrica

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

La rete idrica deve essere installata e dimensionata da personale qualificato, in base alle esigenze del cantiere. In ogni caso deve essere il più possibile separata e distante dall'impianto elettrico.

Le tubazioni interrate vanno adeguatamente protette da eventuali azioni meccaniche.

Valvola chiusura dell'impianto deve essere posizionata in luogo facilmente accessibile e indicato.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Badile
- Piccone
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Miniescavatore
- Filiera

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Esposizione a getti-schizzi | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia auricolare
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

B.5.5 - Apparecchi elettrici mobili e portatili

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

L'utilizzo di apparecchi elettrici mobili o portatili è consentito solo a personale a conoscenza dei possibili rischi durante l'uso.

Le lampade portatili devono avere un vetro protettivo oltre che l'impugnatura in materiale isolante.

I cavi di alimentazione degli apparecchi mobili o portatili devono essere protetti dall'acqua e da contatti con persone. Vanno perciò posizionati ad una sollevata da terra ad altezza adeguata.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|--|-------------|-----------|---------|--|
| Lesioni da taglio, punture ecc. generiche al corpo | Probabile | Medio | Medio | |
| Elettrocuzione | Probabile | Grave | Alto | |
| Avvio spontaneo | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Guanti dielettrici
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche
- Scarpe isolanti

B.5.6 - Allestimento di adeguata illuminazione

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

L'impianto di illuminazione deve essere provvisto di interruttore differenziale e generale facilmente accessibile. I collegamenti devono essere adeguatamente protetti da eventuali contatti accidentali meccanici.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|------------------|-------------|-----------|---------|--|
| Caduta a livello | Probabile | Medio | Medio | |
| Caduta dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |
| Elettrocuzione | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

B.5.7 - Disposizione di cabina di terra e/o gruppo elettrogeno

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Gli impianti elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI 64-8 ed eseguiti da personale qualificato ai sensi della legge 46-90.

I quadri elettrici di distribuzione devono essere rispondenti alle norme CEI 17-13/4 e devono essere certificati dal fabbricante per iscritto

La linea elettrica derivata dovrà essere protetta da un interruttore generale differenziale.

Le parti neutre devono essere collegate all'impianto di terra.

Le prese di distribuzione devono essere protette da un interruttore differenziale generale ad alta sensibilità.

In prossimità del quadro si deve installare un interruttore di emergenza o interruttore generale che deve essere facilmente accessibile

I quadri elettrici devono essere installati in modo da offrire sufficiente garanzia contro la caduta ,il ribaltamento e l'investimento di materiale in caduta

Sul quadro deve essere esposta la targhetta riportante nome del costruttore e dati tecnici.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzi utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezature seguenti:

- Attrezzi manuali vari

Per le attrezture di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Gruppo elettrogeno a motore

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio |
|-----------------|-------------|-----------|---------|
| Elettrocuzione | Probabile | Grave | Alto |
| Avvio spontaneo | Probabile | Medio | Medio |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia auricolare
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

B.6 - Servizi di cantiere

B.6.1 - Realizzazione di officina

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Si deve delimitare l'area e consentirne l'accesso esclusivamente agli addetti.

Bisogna preventivamente verificare la verticalità livellando opportunamente la zona di installazione.

Realizzare gli accessi in modo da non intralciare altre attività di cantiere.

Esporre il cartello con le norme d'uso in riferimento al testo unico 9 aprile 2008 n.81

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Autocarro
- Gru a torre senza cabina

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Sganciamento del carico | Probabile | Grave | Alto | |
| Elettrocuzione | Probabile | Grave | Alto | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cintura di sicurezza
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

B.6.2 - Organizzazione pronto soccorso

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Bisogna predisporre e organizzare una squadra adeguatamente informata e preparata per gli interventi di primo soccorso. I lavoratori devono esserne a conoscenza di tale predisposizione e degli incaricati a tale servizio.

Si dovrà concordemente predisporre un piano di intervento con precise indicazioni operative sulle procedure da seguire in caso di infortunio e in relazione alla possibile gravità. Nel presente piano viene allegata una descrizione delle principali indicazioni operative in tal senso, da ritenersi indicativa e non esaustiva.

Nel caso di cantieri estesi è bene utilizzare apparecchi rice-trasmittenti per poter intervenire tempestivamente.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzi utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzi seguenti:

- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzi di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---------------|-------------|-----------|---------|--|
| Assenti | - | - | - | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

B.6.3 - Predisposizione di spogliatoi

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

1. Spogliatoi e armadi per il vestiario

1.1. I locali spogliatoi devono disporre di adeguata aerazione, essere illuminati, ben difesi dalle intemperie, riscaldati durante la stagione fredda, muniti di sedili ed essere mantenuti in buone condizioni di pulizia.

1.2. Gli spogliatoi devono essere dotati di attrezzature che consentano a ciascun lavoratore di chiudere a chiave

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

i propri indumenti durante il tempo di lavoro.

1.3. La superficie dei locali deve essere tale da consentire, una dislocazione delle attrezzature, degli arredi, dei passaggi e delle vie di uscita rispondenti a criteri di funzionalità e di ergonomia per la tutela e l'igiene dei lavoratori, e di chiunque acceda legittimamente ai locali stessi.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Autogrù

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Probabile | Medio | Medio | |
| Elettrocuzione | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cintura di sicurezza
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

B.7 - Installazione di box prefabbricati

B.7.1 - Pulizia dell'area

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Macchine ed attrezzaute utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzaute seguenti:

- Badile
- Decespugliatore a motore
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzaute di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio |
|---|-------------|-----------|---------|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio |
| Movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Probabile | Medio | Medio |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia auricolare
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

B.7.2 - Scarico dei box dagli automezzi

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzaute utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzaute seguenti:

(Assenti)

Per le attrezzaute di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

- Autocarro
- Gru a torre senza cabina

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|--|-------------|-----------|---------|--|
| Sganciamento del carico | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di materiale dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |
| Schiacciamento al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cintura di sicurezza
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

B.7.3 - Fissaggio del box

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezature seguenti:

- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezture di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Elettrocuzione | Probabile | Grave | Alto | |
| Movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

C - Scavi e reinterri

C.1 - Esecuzione scavo

C.1.1 - Tracciamento dello scavo

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Predisporre adeguate protezioni contro eventuali rischi di caduta dall'alto delimitando la zona con parapetti o analoghi dispositivi.

Durante il tracciamento è necessario controllare e verificare la presenza di impianti tecnologici preesistenti.

Prima dell'inizio dei lavori verificare la consistenza e la stabilità del terreno e della muratura nell'area in cui verrà effettuato lo scavo, effettuando se necessario anche opportuni saggi.

Quando siano da temere frane o scoscenimenti, bisogna provvedere all'armatura del terreno o al suo consolidamento, ad esempio realizzando un opportuno sistema di allontanamento delle acque mediante idonei drenaggi.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzi utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezature seguenti:

- Badile
- Mazza in ferro
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezture di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Caduta nello scavo | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di materiale dall'alto o negli scavi | Probabile | Grave | Alto | |
| Seppellimento | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

C.1.2 - Esecuzione dello scavo con scavatrice

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Bisogna predisporre percorsi preferenziali per gli automezzi e per gli operatori, installando opportuna segnaletica.

L'accesso deve essere consentito solo agli operatori addetti alla fase in oggetto

Qualora le via di uscita fossero poste su strade particolarmente trafficate o in zone pericolose (curve, dossi ecc) occorre la presenza di un addetto alle segnalazioni per bloccare il traffico per consentire l'accesso e l'uscita degli automezzi in sicurezza.

Le vie di accesso devono avere pendenze adeguate agli automezzi utilizzati.

La zona interessata dallo scavo deve essere delimitata e segnalata con parapetti o recinzioni equivalenti. Quando vengono impiegate macchi

Nelle operazioni di scavo quando si impiegano escavatori meccanici non devono rimanere parti sporgenti a strapiombo.

Durante l'esecuzione degli scavi vanno rimossi dalle pareti degli scavi gli eventuali massi affioranti per evitare che possano cadere in un tempo successivo in seguito a piogge o a essiccamiento del terreno. Per il movimento terra è necessario:

- " allontanare le persone presenti nel campo di azione della macchina prima dell'inizio dei lavori
- " la macchina deve essere condotta solo da personale qualificato

Le operazioni di scavo/carico materiali devono avvenire in modo tale che gli operatori abbiano la completa visibilità dell'area interessata.

Nella escavazione meccanica di trincee deve essere vietata la discesa dei lavoratori nello scavo prima della messa in opera dall'esterno delle armature prefabbricate. Questa condizione di rischio è particolarmente elevata nella distanza compresa fra 4-5 m dalla benna o dal cucchiaio dell'escavatore.

All'interno degli scavi possono trovarsi anche gas e vapori dannosi. Quando questi ultimi non siano sufficientemente ventilati è necessario utilizzare idonei DPI ed evitare di utilizzare attrezature elettriche o

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

peggio impiegare fiamme libere prima di averne correttamente identificato la natura.

In caso di gas o vapori infiammabili potrebbe essere necessario effettuare rilievi con l'esplosimetro per verificare la presenza di eventuali concentrazioni esplosive.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Badile

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Escavatore

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|----------------|-----------|---------|--|
| Ribaltamento del mezzo | Probabile | Grave | Alto | |
| Schiacciamento per ribaltamento del mezzo | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di materiale dall'alto o negli scavi | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |
| Intercettazione di linee elettriche | Poco probabile | Grave | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia auricolare
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

C.1.3 - Esecuzione dello scavo a mano

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

E' necessario punteggiare lo scavo quando quest'ultimo è profondo più di 1.5 m e il terreno non offre sufficienti garanzie di consistenza (piogge, gelo).

Deve essere disposto il divieto di deposito di materiale sul ciglio degli scavi.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Nella escavazione senza impiego di mezzi meccanici le pareti dei fronti di attacco devono avere una inclinazione o un tracciato tali, in relazione alla natura del terreno, da impedire franamenti.

Durante l'esecuzione degli scavi vanno rimossi dalle pareti degli scavi gli eventuali massi affioranti per evitare che possano cadere in un tempo successivo in seguito a piogge o a essiccamiento del terreno.

Negli scavi in trincea si ricorre a pareti non armate ma con inclinazione non inferiore a quelle di sicurezza o in alternativa pareti armate verticali. E' invece vietato armare pareti inclinate con sbadacchi orizzontali.

E' necessario delimitare il bordo dello scavo con opportune protezioni e segnalazioni temporanee riposizionabili nel proseguimento delle fasi dello scavo

Le scale manuali di accesso al fondo dello scavo devono essere del tipo a pioli incastrati ai montanti, con tiranti di ferro sotto i due pioli estremi e disposte con vincoli che non consentano slittamenti o rovesciamenti, sporgenti almeno 1 m oltre il piano di accesso

Le andatoie di accesso agli scavi devono essere dotate di parapetto con larghezza minima:

- " 60 cm per il solo passaggio di persone
- " 120 cm se utilizzate nel trasporto di materiale

Durante lo scavo per la sottomurazione in particolare per il lato connesso all'edificio adiacente, le pareti devono essere dotate delle necessarie e idonee armature di sostegno, per evitare il franamento delle pareti laterali e delle volte.

Le tavole di rivestimento dei bordi devono sporgere di oltre 30 cm dai bordi degli scavi.

Va tassativamente evitata la presenza di persone isolate all'interno di scavi non armati.

Nelle trincee le scale vanno tenute ad una distanza tale da permettere un rapida uscita senza dover effettuare un percorso troppo lungo sul fondo: tale percorso non dovrebbe comunque essere più lungo di 15 m e quindi fra 2 scale devono esserci al massimo 30 m di distanza

Per l'attraversamento in sicurezza delle trincee, occorre disporre delle passerelle con parapetto all'incirca alla stessa distanza fra le scale.

All'interno degli scavi possono trovarsi anche gas e vapori dannosi. Quando questi ultimi non siano sufficientemente ventilati è necessario utilizzare idonei DPI ed evitare di utilizzare attrezature elettriche o peggio impiegare fiamme libere prima di averne correttamente identificato la natura.

In caso di gas o vapori infiammabili potrebbe essere necessario effettuare rilievi con l'esplosimetro per verificare la presenza di eventuali concentrazioni esplosive.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Badile
- Piccone

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|----------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Schiacciamento al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Caduta nello scavo | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di materiale dall'alto o negli scavi | Probabile | Grave | Alto | |
| Intercettazione di linee elettriche | Poco probabile | Grave | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

C.2 - Sollevamento di materiali dagli scavi

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Le incastellature per sostenere argani a mano od a motore per gli scavi in genere, devono poggiare su solida ed ampia piattaforma munita di normali parapetti e tavole fermapiède sui lati prospicienti il vuoto.

Le armature provvisorie per sostenere apparecchi leggeri per lo scavo di pozzi o di scavi a sezione ristretta (organetti o conochie) azionati solamente a braccia, devono avere per base un solido telaio, con piattaforme per i lavoratori e fiancate di sostegno dell'asse dell'apparecchio opportunamente irrigidite e controventate.

In ogni caso, quando i suddetti apparecchi sono installati in prossimità di cigli di pozzi o scavi, devono essere adottate le misure necessarie per impedire franamenti o caduta di materiali.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Badile

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

- Pala meccanica

| Rischi rilevati |
|-----------------|
|-----------------|

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Caduta di materiale dall'alto o negli scavi | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |
| Seppellimento | Probabile | Grave | Alto | |
| Sprofondamento | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

| DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---------------------------------------|
|---------------------------------------|

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

D - Strutture in c.a.

D.1 - Confezione del calcestruzzo

| D.1.1 - Betonaggio con betoniera a bicchiere elettrica |
|---|
| Procedure: |
| - |
| Scelte progettuali ed organizzative: |
| Prevedere idonea copertura a protezione dell'addetto per evitare rischi di caduta materiali dall'alto. L'apparecchiatura deve essere conforme alle norme CE ed esporre regolare targhetta. L'operatore deve essere stato istruito all'utilizzo. Non si deve fare manutenzione con betoniera accesa. Va esposta idonea segnaletica sulle prescrizioni di sicurezza e gli obblighi da osservare |
| Misure preventive e protettive: |
| - |

| Macchine ed attrezature utilizzate |
|------------------------------------|
|------------------------------------|

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezature seguenti:

(Assenti)

Per le attrezture di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Betoniera a bicchiere elettrica

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---------------|-------------|-----------|---------|--|
| Assenti | - | - | - | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia auricolare
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche

D.1.2 - Betonaggio con autobetoniera

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

(Assenti)

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---------------|-------------|-----------|---------|--|
| Assenti | - | - | - | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

(Assenti)

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

D.2 - Fondazioni

D.2.1 - Scavi con macchine operatrici

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Bisogna predisporre percorsi preferenziali per gli automezzi e per gli operatori, installando opportuna segnaletica.

L'accesso deve essere consentito solo agli operatori addetti alla fase in oggetto

Qualora le via di uscita fossero poste su strade particolarmente trafficate o in zone pericolose (curve, dossi ecc) occorre la presenza di un addetto alle segnalazioni per bloccare il traffico per consentire l'accesso e l'uscita degli automezzi in sicurezza.

Le vie di accesso devono avere pendenze adeguate agli automezzi utilizzati.

La zona interessata dallo scavo deve essere delimitata e segnalata con parapetti o recinzioni equivalenti. Quando vengono impiegate macchi

Nelle operazioni di scavo quando si impiegano escavatori meccanici non devono rimanere parti sporgenti a strapiombo.

Durante l'esecuzione degli scavi vanno rimossi dalle pareti degli scavi gli eventuali massi affioranti per evitare che possano cadere in un tempo successivo in seguito a pioggia o a essiccamiento del terreno. ne per il movimento terra è necessario:

“ allontanare le persone presenti nel campo di azione della macchina prima dell'inizio dei lavori

“ la macchina deve essere condotta solo da personale qualificato

Le operazioni di scavo/carico materiali devono avvenire in modo tale che gli operatori abbiano la completa visibilità dell'area interessata.

Nella escavazione meccanica di trincee deve essere vietata la discesa dei lavoratori nello scavo prima della messa in opera dall'esterno delle armature prefabbricate. Questa condizione di rischio è particolarmente elevata nella distanza compresa fra 4-5 m dalla benna o dal cucchiaio dell'escavatore.

All'interno degli scavi possono trovarsi anche gas e vapori dannosi. Quando questi ultimi non siano sufficientemente ventilati è necessario utilizzare idonei DPI ed evitare di utilizzare attrezature elettriche o peggio impiegare fiamme libere prima di averne correttamente identificato la natura.

In caso di gas o vapori infiammabili potrebbe essere necessario effettuare rilievi con l'esplosimetro per verificare la presenza di eventuali concentrazioni esplosive.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

(Assenti)

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Escavatore
- Miniescavatore

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---------------|-------------|-----------|---------|--|
| Assenti | - | - | - | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia auricolare
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

D.2.2 - Scavi manuali

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

E' necessario puntellare lo scavo quando quest'ultimo è profondo più di 1.5 m e il terreno non offre sufficienti garanzie di consistenza (piogge, gelo).

Deve essere disposto il divieto di deposito di materiale sul ciglio degli scavi.

Nella escavazione senza impiego di mezzi meccanici le pareti dei fronti di attacco devono avere una inclinazione o un tracciato tali, in relazione alla natura del terreno, da impedire franamenti.

Durante l'esecuzione degli scavi vanno rimossi dalle pareti degli scavi gli eventuali massi affioranti per evitare che possano cadere in un tempo successivo in seguito a piogge o a essiccamiento del terreno.

Negli scavi in trincea si ricorre a pareti non armate ma con inclinazione non inferiore a quelle di sicurezza o in alternativa pareti armate verticali. E' invece vietato armare pareti inclinate con sbadacchi orizzontali.

E' necessario delimitare il bordo dello scavo con opportune protezioni e segnalazioni temporanee riposizionabili nel proseguimento delle fasi dello scavo

Le scale manuali di accesso al fondo dello scavo devono essere del tipo a pioli incastrati ai montanti, con tiranti di ferro sotto i due pioli estremi e disposte con vincoli che non consentano slittamenti o rovesciamenti, sporgenti almeno 1 m oltre il piano di accesso

Le andatoie di accesso agli scavi devono essere dotate di parapetto con larghezza minima:

- " 60 cm per il solo passaggio di persone
- " 120 cm se utilizzate nel trasporto di materiale

Durante lo scavo per la sottomurazione in particolare per il lato connesso all'edificio adiacente, le pareti devono essere dotate delle necessarie e idonee armature di sostegno, per evitare il franamento delle pareti laterali e delle volte.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Le tavole di rivestimento dei bordi devono sporgere di oltre 30 cm dai bordi degli scavi.

Va tassativamente evitata la presenza di persone isolate all'interno di scavi non armati.

Nelle trincee le scale vanno tenute ad una distanza tale da permettere un rapida uscita senza dover effettuare un percorso troppo lungo sul fondo: tale percorso non dovrebbe comunque essere più lungo di 15 m e quindi fra 2 scale devono esserci al massimo 30 m di distanza

Per l'attraversamento in sicurezza delle trincee, occorre disporre delle passerelle con parapetto all'incirca alla stessa distanza fra le scale.

All'interno degli scavi possono trovarsi anche gas e vapori dannosi. Quando questi ultimi non siano sufficientemente ventilati è necessario utilizzare idonei DPI ed evitare di utilizzare attrezzi elettrici o peggio impiegare fiamme libere prima di averne correttamente identificato la natura.

In caso di gas o vapori infiammabili potrebbe essere necessario effettuare rilievi con l'esplosimetro per verificare la presenza di eventuali concentrazioni esplosive.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzi utilizzati

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzi seguenti:

- Badile
- Piccone

Per le attrezzi di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---------------|-------------|-----------|---------|--|
| Assenti | - | - | - | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

D.2.3 - Delimitazione degli scavi

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Predisporre adeguate protezioni contro eventuali rischi di caduta dall'alto delimitando la zona con parapetti o analoghi dispositivi.

Durante il tracciamento è necessario controllare e verificare la presenza di impianti tecnologici preesistenti.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzi utilizzati

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzi seguenti:

- Badile
- Mazza in ferro
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---------------|-------------|-----------|---------|--|
| Assenti | - | - | - | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

D.2.4 - Casseratura

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Posizionare la casseratura in modo da evitare spostamenti in fase di getto.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzi utilizzati

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzi seguenti:

- Sega circolare
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---------------|-------------|-----------|---------|--|
| Assenti | - | - | - | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia auricolare
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche

D.2.5 - Armatura

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

L'armatura deve essere posizionata conformemente alle disposizioni del progetto e con i dovuti distanziatori.

E' competenza del preposto indicare (e controllare) l'uso dei D.P.I. da parte dei lavoratori, comunque già formati ed informati.

Nelle attività di spostamento, lavorazione posa in opera del ferro i lavoratori oltre che ad altri rischi sono esposti particolarmente a possibili escoriazioni e schiacciamenti (del piede); è richiesto obbligatoriamente l'uso di guanti da lavoro e scarpe provviste di puntale in acciaio.

In tutte le fasi di scarico (dall'automezzo, qualora il ferro sia lavorato in officina dal fornitore), trasporto, montaggio, dovrà essere osservata la massima attenzione alla stabilità del carico.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Piegaferrri

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---------------|-------------|-----------|---------|--|
| Assenti | - | - | - | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

D.2.6 - Getto del calcestruzzo

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Durante la fase di getto accertarsi che non si formino vuoti nel getto stesso.

Bisogna porre attenzione a eventuali schizzi e a non scivolare.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzi utilizzati

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezature seguenti:

- Cazzuola

Per le attrezature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Autopompa per cls

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---------------|-------------|-----------|---------|--|
| Assenti | - | - | - | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

D.2.7 - Vibratura del getto

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Porre attenzione affinché i cavi elettrici non finiscano nel getto.

munirsi di idoneo abbigliamento, calzature e guanti per evitare contatti fra calcestruzzo e pelle.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzi utilizzati

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzaure seguenti:

(Assenti)

Per le attrezzaure di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio |
|---------------|-------------|-----------|---------|
| Assenti | - | - | - |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

D.2.8 - Disarmo

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Aspettare i tempi prestabiliti prima di effettuare il disarmo.

Misure preventive e protettive:

-

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Macchine ed attrezzaute utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzaute seguenti:

- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzaute di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Puliscitavole

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---------------|-------------|-----------|---------|--|
| Assenti | - | - | - | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

D.3 - Solette gettate in opera

D.3.1 - Armatura e casseratura

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Posizionare la casseratura in modo da evitare spostamenti in fase di getto.

L'armatura deve essere posizionata conformemente alle disposizioni del progetto e con i dovuti distanziatori.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzaute utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzaute seguenti:

- Sega circolare
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzaute di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Piegaferri

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---------------|-------------|-----------|---------|--|
| Assenti | - | - | - | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia auricolare
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Maschera monouso con valvola per polveri e fumi
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche

D.3.2 - Getto del calcestruzzo

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Durante la fase di getto accertarsi che non si formino vuoti nel getto stesso.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Cazzuola

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Autopompa per cls

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---------------|-------------|-----------|---------|--|
| Assenti | - | - | - | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

- Tuta comune

D.3.3 - Vibratura del getto

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Porre attenzione affinché i cavi elettrici non finiscano nel getto.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzi utilizzati

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezature seguenti:

- Vibratore ad immersione per cls

Per le attrezture di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---------------|-------------|-----------|---------|--|
| Assenti | - | - | - | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

D.3.4 - Disarmo

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Aspettare i tempi prestabili prima di effettuare il disarmo.

Chiudere subito i fori rimasti sul solaio. Se il foro è piccolo chiuderlo con delle tavole ancorate con dei traversi al lato inferiore del solaio. Se il foro è grande va recintato con un parapetto regolamentare.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzi utilizzati

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Puliscitavole

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---------------|-------------|-----------|---------|--|
| Assenti | - | - | - | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

E - Impianti

E.1 - Impianti elettrici

E.1.1 - Realizzazione tracce e canalizzazioni

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

L'area deve essere utilizzata solo dagli addetti. In caso contrario è necessaria una coordinazione fra le diverse attività per evitare interferenze

Nel caso di danneggiamenti accidentali d impianti segnalarlo immediatamente al capocantiere.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Scanalatrice elettrica per esecuzione di rainure
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia auricolare
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Maschera monouso con valvola per polveri e fumi
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

E.1.2 - Posizionamento dispositivi e cavi elettrici

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Gli impiantisti non devono mettere sotto tensione parti scoperte che possono essere toccate da lavoratori estranei alla lavorazione.

Bisogna utilizzare utensili a doppio isolamento di classe II con alimentazione a tensione non superiore a 220 volt verso terra nei lavori all'aperto

L'area deve essere utilizzata solo dagli addetti. In caso contrario è necessaria una coordinazione fra le diverse attività per evitare interferenze

Nel caso di danneggiamenti accidentali d impianti segnalarlo immediatamente al capocantiere.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|----------------|-------------|-----------|---------|--|
| Elettrocuzione | Probabile | Grave | Alto | |
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Guanti dielettrici
- Scarpe antinfortunistiche
- Scarpe isolanti

E.2 - Impianti idro-sanitari

E.2.1 - Canalizzazioni a pavimento

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

L'area deve essere utilizzata solo dagli addetti. In caso contrario è necessaria una coordinazione fra le diverse attività per evitare interferenze

Nel caso di danneggiamenti accidentali di tubazioni o impianti segnalarlo immediatamente al capocantiere.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

E.2.2 - Posa impianti e tubazioni

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

L'area deve essere utilizzata solo dagli addetti. In caso contrario è necessaria una coordinazione fra le diverse attività per evitare interferenze

Nel caso di danneggiamenti accidentali di tubazioni o impianti segnalarlo immediatamente al capocantiere.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Saldatrice per polietilene
 - Attrezzi manuali vari
 - Utensili elettrici portatili
- Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Esposizione a getti-schizzi | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Maschera monouso con valvola per polveri e fumi
- Scarpe antinfortunistiche

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

F - Rete idro-sanitaria generale

F.1 - Condotte fognarie/idriche

F.1.1 - Scavo

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Bisogna predisporre percorsi preferenziali per gli automezzi e per gli operatori, installando opportuna segnaletica.

L'accesso deve essere consentito solo agli operatori addetti alla fase in oggetto

Qualora le via di uscita fossero poste su strade particolarmente trafficate o in zone pericolose (curve, dossi ecc) occorre la presenza di un addetto alle segnalazioni per bloccare il traffico per consentire l'accesso e l'uscita degli automezzi in sicurezza.

Le vie di accesso devono avere pendenze adeguate agli automezzi utilizzati.

La zona interessata dallo scavo deve essere delimitata e segnalata con parapetti o recinzioni equivalenti.

Le operazioni di scavo/carico materiali devono avvenire in modo tale che gli operatori abbiano la completa visibilità dell'area interessata.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezature seguenti:

- Badile
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezture di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Miniescavatore

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|--|-------------|-----------|---------|--|
| Caduta nello scavo | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di materiale dall'alto o negli scavi | Probabile | Grave | Alto | |
| Sprofondamento | Probabile | Grave | Alto | |
| Seppellimento | Probabile | Grave | Alto | |
| Schiacciamento al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Grave | Alto | |
| Ribaltamento del mezzo | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia auricolare
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

F.1.2 - Posizionamento tubi con braccio meccanico dell'autocarro

Procedure:

-
- Scelte progettuali ed organizzative:**
Durante le fasi di movimentazione deve essere impedito il passaggio di addetti nella zona circostante.
Verificare la stabilità del mezzo prima di effettuare il posizionamento.
Verificare che la portata e lo sbraccio ammissibile non vengano superati.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Carriola
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Autogrù
- Betoniera a bicchiere elettrica

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|--|-------------|-----------|---------|--|
| Ribaltamento del mezzo | Probabile | Grave | Alto | |
| Schiacciamento al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta nello scavo | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di materiale dall'alto o negli scavi | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cintura di sicurezza
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Occhiali in policarbonato

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

- Scarpe antinfortunistiche

F.1.3 - Posizionamento manuale dei tubi

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio |
|---|-------------|-----------|---------|
| Caduta nello scavo | Probabile | Grave | Alto |
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio |
| Caduta di materiale dall'alto o negli scavi | Probabile | Grave | Alto |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio |
| Schiacciamento al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Grave | Alto |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

F.1.4 - Reinterro

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Durante la fase di reinterro allontanare i non addetti alla fase. Gli operatori a terra devono rimanere fuori dal raggio d'azione delle macchine eventualmente utilizzate.

Misure preventive e protettive:

-

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Macchine ed attrezzaute utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzaute seguenti:

- Badile

Per le attrezzaute di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Miniescavatore

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|--------------------|-------------|-----------|---------|--|
| Caduta nello scavo | Probabile | Grave | Alto | |
| Seppellimento | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia auricolare
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

G - Lavori stradali

G.1 - Ingresso ed uscita dal cantiere

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Gli operatori non potranno accedere al cantiere con mezzi propri, ma esclusivamente utilizzando i mezzi disposti dall'impresa provvisti di segnale di passaggio obbligatorio adeguatamente illuminato.

Tutti gli operatori saranno ammessi al cantiere solo se muniti di indumenti di sicurezza.

L'ingresso e l'uscita dal cantiere degli operatori dovrà essere effettuato esclusivamente utilizzando veicoli dotati di segnale "passaggio obbligatorio" debitamente illuminato. Utilizzare il minore numero di veicoli possibili onde evitare disagi alla viabilità ed incidenti.

L'ingresso e l'uscita dal cantiere potranno avvenire esclusivamente dalla corsia chiusa per lavori e mai trasversalmente.

Gli ingressi al cantiere successivi al primo turno delle lavorazioni dovranno essere comunicati ed autorizzati telefonicamente dal responsabile di cantiere o eventuale preposto previo accertamento della disponibilità di accesso alla corsia dei lavori.

Misure preventive e protettive:

-

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Macchine ed attrezzi utilizzati

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzi seguenti:

(Assenti)

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Furgone

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---------------------------------|-------------|-----------|---------|--|
| Investimento da mezzi meccanici | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Scarpe antinfortunistiche

G.2 - Posa e manutenzione della segnaletica

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Particolare attenzione dovrà essere posta nel posizionamento della segnaletica della tipologia ricorrente, secondo gli schemi del D.Lgs 10.07.2002 (Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo) e con le cautele e le indicazioni previste, iniziando sempre con la posa del segnale triangolare "LAVORI IN CORSO" (Fig. III 383 Codice della Strada) e procedendo con i successivi cartelli, seguendo il senso di marcia, e terminando con il segnale "VIA LIBERA" (Fig. II 70 Codice della Strada). La rimozione della segnaletica dovrà avvenire in maniera inversa, iniziando cioè dall'ultimo cartello, procedendo all'interno del cantiere fino alla testata di chiusura ed in seguito procedendo sulla corsia di emergenza fino al primo cartello.

Per lavori svolti su carreggiate prive di corsia di emergenza, per la rimozione della segnaletica, si procederà come sopra fino alla testata di chiusura, mentre per i restanti cartelli si dovrà raggiungere la prima uscita nel senso di marcia, uscire e rientrare sulla carreggiata opposta per riportarsi sul primo cartello e sui successivi, rimuovendoli seguendo il senso di marcia.

È assolutamente vietato eseguire operazioni di retromarcia su carreggiate prive di banchine di emergenza. Tutte le operazioni summenzionate dovranno avvenire con l'ausilio di un lavoratore, posto a 100 metri di distanza ed in posizione di sicurezza, che segnalerà al traffico in arrivo la presenza della turbativa in atto mediante una bandiera rossa di giorno o una lampada intermittente o torcia a vento di notte.

Tutti i segnali, i mezzi di delimitazione e i dispositivi luminosi impiegati agli effetti delle presenti norme dovranno essere mantenuti in buone condizioni di visibilità e funzionali, senza alterazioni tali da comportare una riduzione della loro efficacia, sia di giorno sia di notte o con scarsa visibilità. L'Impresa è tenuta, pertanto a provvedere autonomamente alla sostituzione di qualsiasi elemento segnaletico divenuto, per deterioramento od altro, di scarsa percepibilità e interpretabilità per l'utenza.

Gli automezzi addetti alla posa o alla rimozione della segnaletica dovranno avere sempre in funzione il dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce giallo lampeggiante; tale dispositivo potrà essere composto da una o più sorgenti luminose; inoltre dovranno avere il segnale temporaneo "PASSAGGIO OBBLIGATORIO PER VEICOLI OPERATIVI" applicato sul lato posteriore del veicolo come da Fig. II 398 Codice della Strada.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

In situazioni di emergenza, dietro ordine della stazione appaltante, l'Impresa dovrà temporaneamente rimuovere la segnaletica in opera per il ripristino della normale viabilità.

L'attuazione del cantiere mobile dovrà essere preventivamente concordata ed autorizzato dalla Direzione Lavori e dovrà scrupolosamente essere attuato secondo le norme e le prescrizioni che ne disciplinano l'uso.

Le lavorazioni potranno essere effettuate esclusivamente da personale formato alla mansione ed informato dei rischi, munito di indumenti di sicurezza e dispositivi luminosi (non abbaglianti) in caso la visibilità lo richieda.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzi utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzi seguenti:

- Mazza in ferro
- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---------------------------------|-------------|-----------|---------|--|
| Investimento da mezzi meccanici | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

G.3 - Preparazione della sede stradale

G.3.1 - Applicazione magrone di sottofondo

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Gli addetti devono lavorare in posizioni che non comportino il rischio di caduta o seppellimento/investimento di materiali.

Misure preventive e protettive:

-

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Macchine ed attrezzaute utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzaute seguenti:

- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzaute di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Centrale di betonaggio

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio |
|---|-------------|-----------|---------|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio |
| Esposizione a getti-schizzi | Probabile | Medio | Medio |
| Esposizione a sostanze allergeniche | Probabile | Medio | Medio |
| Investimento da mezzi meccanici | Probabile | Grave | Alto |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

G.3.2 - Costipazione e preparazione terreno

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

I percorsi vanno chiaramente segnalati e distinti per gli automezzi e gli uomini

Prima dell'utilizzo degli automezzi allontanare ogni altro operatore.

Tutti gli automezzi utilizzati devono essere dotati di lampada rotante per la segnalazione ottica.

Prima del loro utilizzo verificare che i dispositivi ottici/acustici siano a posto

I materiali non vanno depositati sul bordo degli scavi

Posizionare i materiali in modo stabile evitandone la caduta e/o ribaltamento

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzaute utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzaute seguenti:

(Assenti)

Per le attrezzaute di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Grader
- Rullo compressore

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Investimento da mezzi meccanici | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia antirumore con ricetrasmettente
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Maschera monouso con valvola per polveri e fumi
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

G.3.3 - Formazione rilevati

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Prima dell'utilizzo degli automezzi allontanare ogni altro operatore.

Tutti gli automezzi utilizzati devono essere dotati di lampada rotante per la segnalazione ottica.

Prima del loro utilizzo verificare che i dispositivi ottici/acustici siano a posto

I materiali non vanno depositati sul bordo degli scavi

Posizionare i materiali in modo stabile evitandone la caduta e/o ribaltamento

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

(Assenti)

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Ruspa cingolata

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|--|-------------|-----------|---------|--|
| Sprofondamento | Probabile | Grave | Alto | |
| Seppellimento | Probabile | Grave | Alto | |
| Ribaltamento del mezzo | Probabile | Grave | Alto | |
| Schiacciamento al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Grave | Alto | |
| Investimento da mezzi meccanici | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia antirumore con ricetrasmettente
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

G.4 - Realizzazione del manto stradale

G.4.1 - Stesura manto bituminoso

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Badile
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Dumper
- Rifinitrice stradale
- Centrale confezionamento bitumati

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|-------------------------------------|-------------|-----------|---------|--|
| Esposizione a gas-vapori tossici | Probabile | Grave | Alto | |
| Esposizione a sostanze allergeniche | Probabile | Grave | Alto | |
| Esposizione al calore e alla fiamma | Probabile | Medio | Medio | |
| Caduta a livello | Probabile | Medio | Medio | |
| Investimento da mezzi meccanici | Probabile | Grave | Alto | |
| Contatto con bitume | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia antirumore con ricetrasmettente
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Maschera monouso con valvola per polveri e fumi
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

G.4.2 - Rullaggio

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Far allontanare gli operatori a terra ad una distanza di sicurezza prima di fare intervenire i mezzi meccanici
I percorsi vanno chiaramente segnalati e distinti per gli automezzi e gli uomini

Tutti gli automezzi utilizzati devono essere dotati di lampada rotante per la segnalazione ottica.

Prima del loro utilizzo verificare che i dispositivi ottici/acustici siano a posto

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

(Assenti)

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Rullo compressore

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|-------------------------------------|-------------|-----------|---------|--|
| Esposizione a gas-vapori tossici | Probabile | Grave | Alto | |
| Esposizione a sostanze allergeniche | Probabile | Grave | Alto | |

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| | | | | |
|-------------------------------------|-----------|-------|-------|--|
| Esposizione al calore e alla fiamma | Probabile | Medio | Medio | |
| Investimento da mezzi meccanici | Probabile | Grave | Alto | |
| Contatto con bitume | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia antirumore con ricetrasmettente
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

G.4.3 - Posa di marciapiedi, illuminazione ecc.

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Posizionare la cartellonistica adeguata per la deviazione del traffico

Assicurarsi che la zona interessata sia ben delimitata ed indicata.

Prevedere personale addetto alla segnalazione manuale/visiva per rallentare il traffico.

Tale personale deve essere vestito con indumenti catarifrangenti

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Autogrù
- Betoniera a bicchiere a scoppio

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Contatto con bitume | Probabile | Grave | Alto | |
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Probabile | Medio | Medio | |
| Esposizione a gas-vapori tossici | Probabile | Grave | Alto | |
| Esposizione a sostanze allergeniche | Probabile | Grave | Alto | |

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| | | | | |
|-------------------------------------|-----------|-------|-------|--|
| Esposizione al calore e alla fiamma | Probabile | Medio | Medio | |
| Investimento da mezzi meccanici | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cintura di sicurezza
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

G.4.4 - Verniciatura segnaletica orizzontale

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Assicurarsi che la zona interessata sia ben delimitata ed indicata.

Prevedere personale addetto alla segnalazione manuale/visiva per rallentare il traffico.

Tale personale deve essere vestito con indumenti catarifrangenti

Posizionare la cartellonistica adeguata per la deviazione del traffico

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

(Assenti)

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Macchina per verniciatura segnaletica stradale

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|-------------------------------------|-------------|-----------|---------|--|
| Investimento da mezzi meccanici | Probabile | Grave | Alto | |
| Esposizione a gas-vapori tossici | Probabile | Grave | Alto | |
| Esposizione a sostanze allergeniche | Probabile | Grave | Alto | |
| Esposizione ad agenti chimici | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta a livello | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Guanti di uso generale
- Maschera monouso con valvola per polveri e fumi
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta ad alta visibilità

G.4.5 - Posa parapetti e guard rail

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Assicurarsi che la zona interessata sia ben delimitata ed indicata.

Posizionare la cartellonistica adeguata per la deviazione del traffico

Prevedere personale addetto alla segnalazione manuale/visiva per rallentare il traffico.

Tale personale deve essere vestito con indumenti catarifrangenti

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Autocarro

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Grave | Alto | |
| Investimento da mezzi meccanici | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

G.5 - Finitura del manto stradale

G.5.1 - Finitura manuale

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Assicurarsi che l'area sia ben delimitata e che non vengano utilizzati mezzi meccanici nell'area adiacente.

Posizionare la cartellonistica adeguata per la deviazione del traffico

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio |
|-------------------------------------|-------------|-----------|---------|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio |
| Caduta a livello | Probabile | Medio | Medio |
| Esposizione a gas-vapori tossici | Probabile | Grave | Alto |
| Esposizione a sostanze allergeniche | Probabile | Grave | Alto |
| Esposizione al calore e alla fiamma | Probabile | Grave | Alto |
| Contatto con bitume | Probabile | Grave | Alto |
| Investimento da mezzi meccanici | Probabile | Grave | Alto |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

G.5.2 - Rimozione delle delimitazioni ed apertura al traffico

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Prevedere personale addetto alla segnalazione manuale/visiva per rallentare il traffico.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Posizionare la cartellonistica adeguata per la deviazione del traffico
 Utilizzare mezzi con indicatore luminoso e cartellonistica deviazione traffico.
 Al termine dei lavori l'Impresa sarà tenuta a:
 riconsegnare il tratto stradale/autostradale precedentemente occupato perfettamente libero e pulito;
 rimuovere ogni genere di materiale o di detriti esistenti;
 ripristinare la segnaletica verticale esistente come prima dell'attivazione del cantiere.
 I materiali di risulta dovranno essere inviati alle discariche o depositi autorizzati con l'osservanza delle normative e il disbrigo delle incombenze burocratiche. I veicoli che si immettono sulla corsia aperta al traffico dovranno essere in condizione di non sporcare il piano viabile o disperdere il materiale trasportato.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio |
|---|-------------|-----------|---------|
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio |
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio |
| Investimento da mezzi meccanici | Probabile | Grave | Alto |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

H - Finiture

H.1 - Tavolati - divisorì interni

H.1.1 - Esecuzione tavolati e divisorì interni

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Accatastare i forati da utilizzare in modo che non intralci il passaggio di altri addetti ed in modo stabile.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Non superare i carichi previsti per la soletta su cui vengono accatastati i forati.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Carriola
- Cazzuola
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Betoniera a bicchiere elettrica

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia auricolare
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche

H.1.2 - Realizzazione pareti in cartongesso

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Accatastare i materiali da utilizzare in modo che non intralcino il passaggio di altri addetti ed in modo stabile.
Non superare i carichi previsti per la soletta su cui vengono accatastati i materiali

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Impastatrice

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio |
|---|-------------|-----------|---------|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

H.1.3 - Posa pannelli in gesso

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Accatastare i materiali da utilizzare in modo che non intralcino il passaggio di altri addetti ed in modo stabile.
Non superare i carichi previsti per la soletta su cui vengono accatastati i materiali

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

H.2 - Intonaci

H.2.1 - Preparazione dell'intonaco in cantiere

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

La postazione deve essere segnalata e protetta contro la caduta di materiali dall'alto.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Badile
- Carriola

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Betoniera a bicchiere elettrica

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|-------------------------------------|-------------|-----------|---------|--|
| Esposizione a gas-vapori soffocanti | Probabile | Grave | Alto | |
| Esposizione alla polvere | Probabile | Grave | Alto | |
| Esposizione a sostanze allergeniche | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

H.2.2 - Applicazione di intonaco rustico con impastatrice-spruzzatrice

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Verificare sempre il corretto posizionamento del ponteggio e delle assi da ponte.

Assicurarsi che durante la fase non ci sia passaggio di altri addetti nella zona interessata.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Intonacatrice

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Frattazzatrice

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|-------------------------------------|-------------|-----------|---------|--|
| Esposizione a getti-schizzi | Probabile | Grave | Alto | |
| Esposizione a gas-vapori soffocanti | Probabile | Grave | Alto | |
| Esposizione a sostanze allergeniche | Probabile | Grave | Alto | |
| Esposizione al rumore | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Maschera monouso con valvola per polveri e fumi
- Occhiali in policarbonato
- Tuta comune

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

H.2.3 - Applicazione intonaco di calce a mano

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Verificare sempre il corretto posizionamento del ponteggio e delle assi da ponte.

Assicurarsi che durante la fase non ci sia passaggio di altri addetti nella zona interessata.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Cazzuola
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio |
|-------------------------------------|-------------|-----------|---------|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio |
| Esposizione a gas-vapori soffocanti | Probabile | Grave | Alto |
| Esposizione a getti-schizzi | Probabile | Grave | Alto |
| Esposizione a sostanze allergeniche | Probabile | Grave | Alto |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

H.3 - Opere da cementista e stuccatore

H.3.1 - Applicazione plafoni

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Predisporre sempre i cavalletti in modo da impedire la caduta.

I cavalletti vanno posizionati in modo stabile e l'accesso al piano deve avvenire tramite scala opportunamente vincolata.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzi utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzi seguenti:

- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio |
|---|-------------|-----------|---------|
| Caduta dall'alto | Probabile | Grave | Alto |
| Caduta di attrezzi | Probabile | Grave | Alto |
| Caduta di materiale dall'alto | Probabile | Grave | Alto |
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

H.3.2 - Stuccatura pareti**Procedure:**

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Predisporre sempre i cavalletti in modo da impedire la caduta.

I cavalletti vanno posizionati in modo stabile e l'accesso al piano deve avvenire tramite scala opportunamente vincolata.

Misure preventive e protettive:

-

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Macchine ed attrezzi utilizzati

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzi seguenti:

- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Impastatrice

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio |
|---|-------------|-----------|---------|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio |
| Esposizione a getti-schizzi | Probabile | Medio | Medio |
| Esposizione alla polvere | Probabile | Grave | Alto |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

H.3.3 - Applicazione elementi decorativi vari in materiale lapideo

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Predisporre sempre i cavalletti in modo da impedire la caduta.

I cavalletti vanno posizionati in modo stabile e l'accesso al piano deve avvenire tramite scala opportunamente vincolata.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzi utilizzati

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzi seguenti:

- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Impastatrice

Rischi rilevati

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Esposizione ad agenti chimici | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

H.4 - Opere di pavimentazione e rivestimento

H.4.1 - Applicazione rivestimenti in ceramica

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Flessibile o smerigliatrice
- Lucidatrice per pavimenti
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Battipiastrelle
- Impastatrice

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Esposizione alla polvere | Probabile | Grave | Alto | |

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| | | | | |
|--|-----------|-------|-------|--|
| Esposizione al rumore | Probabile | Grave | Alto | |
| Lacerazioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Lesioni da taglio, punture ecc. generiche al corpo | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia auricolare
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Maschera monouso con valvola per polveri e fumi
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

H.4.2 - Pavimentazioni in pietra o blocchi

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Flessibile o smerigliatrice
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Esposizione alla polvere | Probabile | Medio | Medio | |
| Movimento manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Probabile | Medio | Medio | |
| Caduta a livello | Probabile | Medio | Medio | |

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia auricolare
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Maschera monouso con valvola per polveri e fumi
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche

H.4.3 - Posa di davanzali e spallette in marmo

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Flessibile o smerigliatrice
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Impastatrice

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Probabile | Grave | Alto | |
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia auricolare

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Maschera monouso con valvola per polveri e fumi
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche

H.4.4 - Posa di rivestimenti di facciata

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Flessibile o smerigliatrice
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Impastatrice

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio |
|---|-------------|-----------|---------|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio |
| Esposizione a getti-schizzi | Probabile | Medio | Medio |
| Esposizione ad agenti chimici | Probabile | Medio | Medio |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia auricolare
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Maschera monouso con valvola per polveri e fumi
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

H.4.5 - Esecuzione di pavimento industriale

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Levigatrice
- Impastatrice

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio |
|-------------------------------|-------------|-----------|---------|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio |
| Esposizione a getti-schizzi | Probabile | Medio | Medio |
| Esposizione ad agenti chimici | Probabile | Grave | Alto |
| Esposizione al rumore | Probabile | Grave | Alto |
| Caduta a livello | Probabile | Medio | Medio |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Maschera monouso con valvola per polveri e fumi
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

H.4.6 - Applicazione di pavimenti in gomma, moquette, linoleum

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio |
|-------------------------------|-------------|-----------|-------------|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio |
| Caduta a livello | Probabile | Medio | Medio |
| Esposizione ad agenti chimici | Probabile | Medio | Medio |
| Caduta a livello | Improbabile | Lieve | Molto basso |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Maschera monouso con valvola per polveri e fumi
- Scarpe antinfortunistiche

H.4.7 - Applicazione parquet

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Sega circolare
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|--|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Lacerazioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Lesioni da taglio, punture ecc. generiche al corpo | Probabile | Grave | Alto | |
| Esposizione ad agenti chimici | Probabile | Medio | Medio | |
| Esposizione alla polvere | Probabile | Medio | Medio | |
| Caduta a livello | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche

H.4.8 - Applicazione pavimenti in marmo

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Lucidatrice per pavimenti
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| | | | | |
|---|-----------|-------|-------|--|
| Esposizione al rumore | Probabile | Medio | Medio | |
| Esposizione alla polvere | Probabile | Medio | Medio | |
| Movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Probabile | Medio | Medio | |
| Lacerazioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Lesioni da taglio, punture ecc. generiche al corpo | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta a livello | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cuffia auricolare
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Maschera monouso con valvola per polveri e fumi
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

H.4.9 - Piombatura pavimenti in marmo

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Levigatrice per marmi e simili

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|-------------------------------|-------------|-----------|---------|--|
| Caduta a livello | Probabile | Medio | Medio | |
| Esposizione ad agenti chimici | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Maschera monouso con valvola per polveri e fumi
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

H.4.10 - Levigatura pavimenti in legno

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Levigatrice per parquet

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|-------------------------------|-------------|-----------|---------|--|
| Esposizione alla polvere | Probabile | Medio | Medio | |
| Esposizione ad agenti chimici | Probabile | Medio | Medio | |
| Caduta a livello | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Maschera monouso con valvola per polveri e fumi
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

H.5 - Opere da florovivaista e giardiniere

H.5.1 - Sistemazione di piante ed alberi

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzi utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzi seguenti:

- Badile
- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Fresa motocoltivatore a mano

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

H.5.2 - Sistemazione a verde

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Macchine ed attrezzi utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio |
|---|-------------|-----------|---------|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio |
| Movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Probabile | Medio | Medio |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

H.6 - Opere da lattoniere

H.6.1 - Posa canali di gronda e scossaline

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzi utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Saldatrice elettrica a stelo
- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|-------------------------------------|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Caduta da tetti e coperture | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di attrezzi | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di materiale dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |
| Esposizione al calore e alla fiamma | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cintura di sicurezza
- Elmetto standard
- Grembiule per saldature
- Guanti di uso generale
- Maschera per saldatura
- Scarpe antinfortunistiche

H.6.2 - Posa canali verticali di scarico

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|------------------|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Caduta dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| | | | | |
|-------------------------------|-----------|-------|------|--|
| Caduta da tetti e coperture | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di attrezzi | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di materiale dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cintura di sicurezza
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

H.6.3 - Posa di tubazioni e pozzetti

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---------------|-------------|-----------|---------|--|
| Assenti | - | - | - | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

H.7 - Opere da falegname

H.7.1 - Posa di falsi telai interni ed esterni

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Atrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---------------|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Lacerazioni | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

H.8 - Opere da fabbro

H.8.1 - Posa di ringhiere per balconi

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Macchine ed attrezzi utilizzati

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzi seguenti:

(Assenti)

Per le attrezzi di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio |
|---|-------------|-----------|---------|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio |
| Esposizione al calore e alla fiamma | Probabile | Medio | Medio |
| Esposizione al rumore | Probabile | Medio | Medio |
| Caduta dall'alto | Probabile | Grave | Alto |
| Caduta di attrezzi | Probabile | Grave | Alto |
| Caduta di materiale dall'alto | Probabile | Grave | Alto |
| Lesioni da taglio, punture ecc. generiche al corpo | Probabile | Grave | Alto |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

(Assenti)

H.8.2 - Posa di ringhiera per scale e pianerottoli

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzi utilizzati

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzi seguenti:

(Assenti)

Per le attrezzi di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Caduta dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di attrezzi | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di materiale dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Esposizione al calore e alla fiamma | Probabile | Medio | Medio | |
| Esposizione al rumore | Probabile | Medio | Medio | |
| Lesioni da taglio, punture ecc. generiche al corpo | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

(Assenti)

H.9 - Infissi, serramenti e facciate continue

H.9.1 - Posa di serramenti ed infissi interni

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Durata: 0 gg

Squadra lavorativa: 0

Zona:

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---------------|-------------|-----------|---------|--|
|---------------|-------------|-----------|---------|--|

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| | | | | |
|---|-----------|-------|-------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Probabile | Medio | Medio | |
| Lesioni da taglio, punture ecc. generiche al corpo | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Caduta dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di attrezzi | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di materiale dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

H.9.2 - Posa di serramenti ed infissi esterni

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Probabile | Medio | Medio | |

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| | | | | |
|--|-----------|-------|-------|--|
| Lesioni da taglio, punture ecc. generiche al corpo | Probabile | Medio | Medio | |
| Caduta dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di attrezzi | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di materiale dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

H.9.3 - Posa di facciate continue

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Caduta dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di attrezzi | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di materiale dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Probabile | Medio | Medio | |
| Lesioni da taglio, punture ecc. generiche al corpo | Probabile | Medio | Medio | |

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

H.10 - Opere da verniciatore

H.10.1 - Esecuzione di tinteggiature interne

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Pistola per verniciatura a spruzzo

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Compressore d'aria

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|-------------------------------------|-------------|-----------|---------|--|
| Caduta dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di attrezzi | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di materiale dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |
| Esposizione a gas-vapori soffocanti | Probabile | Grave | Alto | |
| Esposizione ad agenti chimici | Probabile | Grave | Alto | |
| Esposizione alla polvere | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

- Maschera monouso con valvola per polveri e fumi
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

H.10.2 - Esecuzione di tinteggiature esterne

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Pistola per verniciatura a spruzzo

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Compressore d'aria

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio |
|-------------------------------------|-------------|-----------|---------|
| Esposizione a gas-vapori soffocanti | Probabile | Grave | Alto |
| Esposizione ad agenti chimici | Probabile | Grave | Alto |
| Esposizione alla polvere | Probabile | Medio | Medio |
| Caduta dall'alto | Probabile | Grave | Alto |
| Caduta di attrezzi | Probabile | Grave | Alto |
| Caduta di materiale dall'alto | Probabile | Grave | Alto |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Maschera monouso con valvola per polveri e fumi
- Scarpe antinfortunistiche
- Tuta comune

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

H.11 - Opere da tappezziere

H.11.1 - Tappezzerie varie

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|----------------------------------|-------------|-----------|---------|--|
| Esposizione a gas-vapori tossici | Probabile | Grave | Alto | |
| Esposizione ad agenti chimici | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di materiale dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di attrezzi | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Guanti di uso generale
- Maschera monouso con valvola per polveri e fumi
- Occhiali in policarbonato
- Scarpe antinfortunistiche

I - Smobilitazione del cantiere

I.1 - Pulizia dell'area di cantiere

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Pulizia dell'area di cantiere con smaltimento di eventuali residue della lavorazioni.

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

(Assenti)

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|-------------------------------|-------------|-----------|-------------|--|
| Caduta a livello | Improbabile | Lieve | Molto basso | |
| Contatto con attrezzature | Improbabile | Lieve | Molto basso | |
| Contusioni e traumi alle mani | Improbabile | Lieve | Molto basso | |
| Inciampi | Improbabile | Lieve | Molto basso | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

I.2 - Smontaggio ponteggio

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

Lo smontaggio deve iniziare dalle parti superiori.

Bisogna delimitare le zone di smontaggio del ponteggio.

I materiali devono essere posizionati in luogo sicuro e disposti in modo da non provocare pericolo per instabilità/ribaltamento

Gli operatori devono utilizzare cinture di sicurezza opportunamente ancorate.

Misure preventive e protettive:

-

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Macchine ed attrezzi utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzi seguenti:

- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzi di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio |
|---|-------------|-----------|---------|
| Caduta dall'alto dal ponteggio | Probabile | Grave | Alto |
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio |
| Movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Probabile | Medio | Medio |
| Caduta di attrezzi | Probabile | Grave | Alto |
| Caduta di materiale dall'alto | Probabile | Grave | Alto |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

I.3 - Smontaggio baraccamenti

I.3.1 - Fissaggio ad autocarro

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzi utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzi seguenti:

(Assenti)

Per le attrezzi di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Gru a torre senza cabina

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---------------|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cintura di sicurezza
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

I.4 - Smontaggio recinzione

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

La recinzione può essere rimossa solo se non alla fine dei lavori e dopo aver rimosso tutti i materiali dal cantiere.

I materiali devono essere posizionati in luogo sicuro e disposti in modo da non provocare pericolo per instabilità/ribaltamento

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

I.5 - Smontaggio macchine

I.5.1 - Fissaaggio su autocarro

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

(Assenti)

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Probabile | Medio | Medio | |
| Schiacciamento al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Grave | Alto | |
| Sganciamento del carico | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di materiale dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

(Assenti)

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

I.6 - Smontaggio di tettoie e simili

I.6.1 - Smontaggio della tettoia

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|-------------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Caduta da tetti e coperture | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di attrezzi | Probabile | Grave | Alto | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Improbabile | Lieve | Molto basso | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Improbabile | Lieve | Molto basso | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

I.6.2 - Carico su autocarro

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzaute utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzaute seguenti:

(Assenti)

Per le attrezzaute di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

I.7 - Rimozione di box prefabbricati**I.7.1 - Eliminazione fissaggi****Procedure:**

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzaute utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzaute seguenti:

- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzaute di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

I.7.2 - Carico su autocarro

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

(Assenti)

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

- Gru a torre senza cabina

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti | Probabile | Medio | Medio | |

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

| | | | | |
|--|-----------|-------|------|--|
| Schiacciamento al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Grave | Alto | |
| Sganciamento del carico | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di materiale dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Cintura di sicurezza
- Elmetto standard
- Guanti di uso generale
- Scarpe antinfortunistiche

I.8 - Rimozione di linee elettriche aeree

I.8.1 - Rimozione della linea

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|---|-------------|-----------|---------|--|
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica | Probabile | Medio | Medio | |
| Elettroscuzione | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di materiale dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di attrezzi | Probabile | Grave | Alto | |

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti dielettrici
- Scarpe isolanti

I.9 - Rimozione dell'impianto elettrico

I.9.1 - Rimozione dei quadri e delle linee

Procedure:

-

Scelte progettuali ed organizzative:

-

Misure preventive e protettive:

-

Macchine ed attrezzature utilizzate

Per svolgere l'attività lavorativa si utilizzano le attrezzature seguenti:

- Attrezzi manuali vari
- Utensili elettrici portatili

Per le attrezzature di lavoro è necessario attenersi alle istruzioni riportate nei libretti d'uso corredati.

Nell'esecuzione della fase è previsto l'impiego delle macchine qui riportate:

(Assenti)

Rischi rilevati

L'analisi dei rischi compiuta sull'attività ha evidenziato la presenza dei rischi di seguito indicati.

| Denominazione | Probabilità | Magnitudo | Rischio | |
|-------------------------------|-------------|-----------|---------|--|
| Caduta dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di attrezzi | Probabile | Grave | Alto | |
| Caduta di materiale dall'alto | Probabile | Grave | Alto | |
| Abrasioni | Probabile | Medio | Medio | |
| Elettrocuzione | Probabile | Grave | Alto | |

Rischio residuo: scarsa attenzione durante le lavorazioni e contravvenzione alle prescrizioni generali del PSC

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È fatto obbligo per i lavoratori l'utilizzo dei seguenti DPI con marcatura CE

- Elmetto standard
- Guanti dielettrici
- Scarpe isolanti

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com

11. Stima dei costi

La stima dei costi è redatta ai sensi dell'art. XV del T.U. 81.

Computo dei costi per la sicurezza

1. Recinzione mobile di cantiere per protezione area di cantiere:

ml 160 ,00 x €/ml (15,30+3,45x7) = € 6'312,00

2. Cartellonistica:

(n. 3 cartelli triangolari, 3 tondi e cartello polionda) € 34.90

3. Nolo baracca di cantiere:

€ 367.00+€ 74.10 x 7 = € 885,70

4. Nolo wc di cantiere:

€ 322.00+€ 155,00 x 7 = € 1'407,00

€ 8'639,60

12. Layout di cantiere, schemi grafici

12.1 - Layout opere in progetto

Accompagnano il piano di sicurezza e coordinamento i layout delle opere oggetto di intervento.

Ing. Massimo Galli

Telefono: +39 335 132 7061 – codice fiscale e partita iva 03980240125

info@ingmassimogalli.com